

LICEO SCIENTIFICO STATALE

GAETANO SALVEMINI

SORRENTO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
[EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015]

*APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO
NELLA SEDUTA DEL*

INDICE

Premessa	3
Chi siamo	4
Le nostre scelte educative	5
Le nostre scelte strategiche : priorità, traguardi ed obiettivi	10
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	11
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	13
Piano di miglioramento	14
Le nostre scelte formative	15
Scelte organizzative e gestionali	36
Alternanza Scuola -Lavoro	37
Piano nazionale Scuola Digitale	41
Piano formazione insegnanti	42
Schede di progetto	46
Schede di progetto curriculare	62
Fabbisogno di organico : posti comuni e di sostegno	63
Fabbisogno di organico : posti per il potenziamento	64
Fabbisogno di organico : posti per il personale amministrativo e ausiliario	65
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	66

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Scientifico Statale "Gaetano Salvemini" di Sorrento è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo in allegato;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 11.01.2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13.01.2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR Campania per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

CHI SIAMO

Il Liceo Salvemini nasce nel 1970 come sede staccata del Liceo “Severi” di Castellammare di Stabia. La sede storica è quella dell'ex-Seminario di Via Sersale. Nell'a.s. 75/76 acquista autonomia e la corrente denominazione. L'aumento dei corsi e la mancanza di strutture idonee ha reso ben presto la sede inadeguata. A partire dall'a.s. 95/96 all'Istituto viene assegnata la sede dell'ex scuola media B. Rota in Via S. Antonio, che diventa la sede principale. La sede storica diventa sede succursale. L'offerta formativa del Liceo viene ampliata a partire dai primi anni '90 con il Corso Sperimentale PNI (con Informatica e potenziamento di Matematica e Fisica) e dal '95 con il Corso Sperimentale di Liceo Linguistico Brocca. A partire dall'a. s. 10/11 l'offerta formativa è costituita da Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Linguistico. Da sottolineare l'incisiva presenza del preside Prof. Biagio Salvati che, coadiuvato dal vicepreside Prof. Giuseppe Valcaccia, ha radicalmente trasformato il liceo negli anni '90. Dall'a.s. 11/12 la Prof.ssa Patrizia Fiorentino guida il Liceo. Il suo entusiasmo, la sua determinazione, le sue competenze e la prospettiva di una lunga dirigenza sono le confortanti premesse per prevedere che il Liceo Salvemini saprà raccogliere le sfide dei prossimi anni continuando a rinnovarsi e a soddisfare in pieno le esigenze formative del territorio.

La società del terzo millennio richiede sempre nuovi saperi, per questo il nostro Piano triennale dell'Offerta Formativa 2016/2018 riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra realtà locale, ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che il Liceo Salvemini adotta per favorire lo sviluppo personale, culturale e professionale degli alunni. È fondamentale partecipare la valorialità dell'offerta formativa del nostro Istituto a quanti sul territorio, a diverso titolo, condividono con noi l'impegno di corresponsabilità educativa nel patto pedagogico di complementarietà e di interdipendenza per rispondere alla domanda di crescita e di sviluppo dei giovani e quindi della società.

Di qui l'impegno per l'ideazione di percorsi formativi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio “progetto di vita professionale ed esistenziale” e di sviluppare il “comune sentire europeo”, pur nel rispetto delle diversità e del pluralismo.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Fiorentino

LE NOSTRE SCELTE EDUCATIVE...

L'offerta formativa del Liceo Scientifico e Linguistico "G. Salvemini" intende proporre agli studenti un percorso in cui le diverse competenze compongano un quadro concettuale unitario nel quale le discipline costituiscono momenti del più generale processo di crescita della persona. Criteri portanti della nostra proposta sono, pertanto:

- coniugare nella promozione della persona e del cittadino, concepito come "sistema integrato" in cui coesistono diverse dimensioni (culturale, morale, affettiva, motoria ...), "sapere", "saper fare" e "saper essere", ambito cognitivo ed ambito educativo perché solo in questa prospettiva è possibile migliorare i livelli di successo formativo e preparare cittadini consapevoli;
- operare nella prospettiva di un sistema integrato tra scuola e opportunità educativo-formative extrascolastiche, ricercando un legame indissolubile con il territorio, investendo nella costruzione di un rapporto di reciprocità dialettica con gli Enti locali, le famiglie, l'associazionismo ed il mondo economico del territorio, secondo linee di complementarietà e interdipendenza delle reciproche risorse formative;
- proporsi come sede formativa del territorio, pubblica ed aperta a tutta la cittadinanza, istituzione dell'interazione con altri centri ed enti, attenta ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto sociale locale;
- potenziare l'asse linguistico ed interculturale della proposta formativa ed educativa dell'Istituto aprendosi sempre più ad una prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico con scuole di altri paesi;
- favorire accordi di rete e intese con le istituzioni scolastiche per la promozione di attività di comune interesse, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione e rispondere con maggiore efficacia alle esigenze formative, professionali e di ricerca e documentazione del territorio, superando la logica della separazione o addirittura della concorrenza tra le scuole;
- assumere, infine, come obiettivo di fondo "insegnare ad imparare": nella società della conoscenza, a fronte delle continue trasformazioni in atto, conta non tanto il sapere quanto il saper apprendere; è essenziale, quindi, formare cittadini e professionisti dotati degli strumenti necessari per ampliare il patrimonio di conoscenze in modo che ciascuno diventi protagonista del proprio progetto di vita e dei propri saperi.

La scelta educativa del Liceo Salvemini è improntata al conseguimento, per i propri studenti, delle si propone le seguenti mete formative:

FORMAZIONE UMANA

- Capacità di attivare e fortificare la propria volontà per costruire una personalità libera da ogni condizionamento, che si nutra degli apporti culturali e dei valori proposti nel corso degli studi;
- consapevolezza di far parte di un sistema sociale partecipativo retto da norme alle quali rapportare ogni comportamento ed organizzato in istituzioni nelle quali inserirsi con il proprio contributo di cultura e di lavoro;
- capacità di attivare e mantenere uno spirito ed un atteggiamento scientifico per un approccio razionale alla vita, alla società, al mondo in cambiamento dell'era globale;
- capacità di operare nella vita scelte che contribuiscono al benessere di tutti e di utilizzare le conoscenze della scienza e della tecnica con saggezza umanistica.

COMPORAMENTO

- educare al rispetto delle regole (frequenza, puntualità negli orari e nelle scadenze, responsabilità nel presentarsi muniti degli strumenti di studio...);
- educare al corretto comportamento tra pari e con gli adulti (dirigente scolastico, insegnanti e collaboratori scolastici);
- educare a manifestare apertamente e correttamente le proprie opinioni;
- essere disponibili al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi;
- saper assumere responsabilità specifiche rispetto alle proprie scelte e alla convivenza sociale;
- essere consapevole della necessità di acquisire una mentalità ecologica per conservare gli equilibri della natura e dell'ambiente;
- saper apprezzare e difendere il patrimonio culturale ed artistico;
- saper vivere ed affermare il valore della legalità.

FORMAZIONE CULTURALE

- acquisire un atteggiamento mentale di curiosità verso ogni forma di sapere;
- consentire l'acquisizione delle conoscenze competenze e abilità specifiche delle singole discipline ai diversi livelli; saper utilizzare i processi cognitivi per una corretta lettura e interpretazione della realtà;
- saper decodificare, organizzare e utilizzare con pertinenza scientifica i vari sistemi di comunicazione adeguandoli agli scopi, alle situazioni, al destinatario;
- sviluppare l'attitudine all'autoapprendimento per essere capace di adattarsi alle situazioni nuove
- Inclusione, differenziazione e affermazione della parità di genere. Sono previsti incontri con psicologi e partecipazione a convegni con le Forze dell'Ordine e con Associazioni Culturali presenti sul territorio. Nell'ambito delle attività integrative si colloca il progetto "Crescita Consapevole" che approfondisce e riflette sul tema della parità di genere definendo l'Essere unico e irripetibile di ogni persona e la ricchezza della diversità come complementarietà e risorsa.

CORSI ATTIVATI

1) LICEO SCIENTIFICO

Titolo rilasciato: Diploma di Liceo Scientifico

Quadro Orario Settimanale di Insegnamento

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2) LICEO SCIENTIFICO con opzione scienze applicate

Titolo rilasciato: Diploma di Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate

Quadro Orario Settimanale di Insegnamento

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30
* Biologia, Chimica, Scienze della Terra N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.					

3) LICEO LINGUISTICO

Titolo rilasciato: Diploma di Liceo Linguistico

Quadro Orario Settimanale di Insegnamento

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 *	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 *	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

4) SALVEMINI INTERNATIONAL. A partire dall'A.S. 2016/17 il nostro Liceo ha attivato, inoltre, una prima classe del Liceo Scientifico e una del Liceo Linguistico, basata sul nuovo ordinamento **Cambridge International Examinations (CIE)** per il quale la Scuola verrà certificata dall'omonimo centro studi, divisione del **Cambridge Assessment** dipartimento della **University of Cambridge**, accreditato dal **Office of Qualification and Examinations Regulation** britannico.

Il Piano di Studi CIE prevede la coesistenza dei due Syllabus Italiano ed Inglese al fine di conseguire, oltre al Diploma di Maturità Scientifica al 5° anno, anche le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) delle materie scelte.

Le Discipline con programmazione bilingue (il programma italiano verrà integrato da quello internazionale) sono 2:

INGLESE	(ENGLISH as a Second Language)	(subject code 510)
GEOGRAFIA	(GEOGRAPHY)	(subject code 460)

L'orario annuale prevede un potenziamento della Lingua Inglese: 1 ora aggiuntiva di Geography nel biennio.

Lo studio delle materie indicate prevede la compresenza dei Docenti Italiani e dei Docenti esperti madrelingua nelle seguenti proporzioni:

- 1 ora su 3 per Inglese
- 1 ora su 3 per Geography

Il biennio è propedeutico sia dal punto di vista linguistico che contenutistico, infatti, gli studenti sosterranno gli esami a partire dalla fine della seconda classe fino alla quarta.

I primi esami IGCSE da sostenere saranno GEOGRAPHY e ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE alla fine del secondo anno.

Negli anni successivi saranno inseriti:

MATEMATICA	(MATHS)	(subject code 580)
SCIENZE	(BIOLOGY)	(subject code 610)

Questi esami saranno sostenuti nei due anni successivi.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui, come punto di partenza per la progettualità del Piano, le considerazioni conclusive del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Introdurre tecniche didattiche innovative finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici in itinere.
Progetti :N.ri: 1-14-22-23-26-27.
- 2) Potenziare le capacità logico-deduttive attraverso un uso sistematico di attività cooperative learning e problem solving.
Progetti: N.ri: 5-7-9-10-11-12-13-15-18-19-25.
- 3) Favorire un percorso formativo inerente ad attività di continuità ed orientamento in entrata e in uscita.
Progetti : N.ri: 4-16-20-24
- 4) Favorire un percorso formativo inerente all'inclusione , alla continuità e alla cittadinanza attiva.
Progetti: N.ri: 2-3-6-8-17-21.
- 5) Potenziare il lavoro dei dipartimenti relativamente a programmazione, monitoraggio delle attività e valutazione degli apprendimenti.
Esplicitato nel piano di formazione accluso.
- 6) Programmare prove standardizzate per classi parallele per applicare e valutare le competenze acquisite utilizzando la flessibilità organizzativa e didattica.
Esplicitato nelle scelte formative.5020354

I traguardi

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Riduzione del numero di alunni con giudizio sospeso.
- 2) Riduzione della variabilità fra le classi

le motivazioni sono le seguenti:

dall'analisi dei *curricula* degli studenti e dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, si è rilevata l'esigenza di mettere in atto una didattica condivisa, inclusiva e motivante, mirata ad attivare processi di apprendimento efficaci per l'acquisizione di competenze spendibili anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione:

- 1) Potenziare il lavoro dei dipartimenti in fase di progettazione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti.
- 2) Progettare percorsi educativi interdisciplinari per classi parallele e corsi di potenziamento e recupero più flessibili.
- 3) Rendere trasparenti ed espliciti i criteri di valutazione adottati e comunicare tempestivamente eventuali carenze riscontrate
- 4) Programmare in modo coerente ed efficace le attività di verifica rendendole funzionali alle necessità valutative.

Area di processo: ambiente di apprendimento:

1. Prevedere un utilizzo più funzionale e sistematico dei laboratori presenti nell'istituto.
2. Prevedere un uso più razionale e versatile degli spazi presenti nell'istituto, in funzione delle esigenze formative degli studenti.
3. Favorire l'utilizzo di ambienti on line per lo scambio di esperienze e il miglioramento della comunicazione tra tutte le componenti della scuola.

Area di processo: inclusione e differenziazione

1. Migliorare la collaborazione tra docenti curricolari e insegnanti specializzati sia in fase di programmazione che di monitoraggio in itinere del PEI.

Area di processo: continuità e orientamento

2. Migliorare la collaborazione con le scuole medie del territorio per favorire una scelta consapevole degli studenti
3. Nell'ottica del processo educativo verticale, programmare obiettivi e competenze in ingresso e in uscita con le scuole medie e l'università
4. Potenziare i contatti con le agenzie educative e lavorative del territorio e con le Università

Area di processo: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. Prevedere la formazione del personale attraverso l'attivazione di corsi che utilizzino, valorizzandole, anche le competenze interne all'Istituto
2. Attivazione di corsi di formazione e informazione sulle tematiche riguardanti la didattica inclusiva

Area di processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. Potenziamento degli accordi di rete sia con gli Istituti scolastici del territorio sia con gli Enti Locali.
2. Favorire il coinvolgimento delle famiglie nelle diverse fasi del processo educativo.
3. Sensibilizzare le famiglie all'utilizzo sistematico del registro elettronico per migliorare e rendere tempestiva la comunicazione

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La sistematicità degli interventi descritti è finalizzata all'acquisizione di conoscenze e al conseguimento di competenze che rendano più efficace l'azione educativa. Tale percorso non potrà prescindere da una maggiore condivisione con gli studenti e le famiglie delle scelte e delle strategie utilizzate.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

La scuola insiste in un contesto di estrazione sociale medio-alta. La votazione di ammissione degli studenti di I anno è superiore a quella degli altri istituti, diffuso il successo scolastico. La scuola è percepita come un luogo di formazione autorevole e di solida tradizione, buona la relazione docenti-discenti, assenti i fenomeni di bullismo. La dotazione strumentale delle aule è buona, numerose le attività di ampliamento dell'offerta formative.

ed i seguenti **punti di debolezza**:

La scuola è segnata da un forte pendolarismo con presenza di altre estrazioni sociali, pur non dominanti. Il prestigio della scuola rischia tuttavia di collocarla in una dimensione autoreferenziale e poco

innovativa. La mancanza di aule crea disagio e costringe la scuola ad un orario compattato su cinque giorni. Il corpo docente è di età superiore al dato medio, non ultima causa questa di qualche resistenza alle innovazioni ed alla formazione continua. Non risultano utilizzati criteri e strumenti di valutazione comuni, né obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e ambiti disciplinari. L'utilizzo di modalità didattiche differenziate è minimo.

I risultati delle prove Invalsi confermano alcune criticità già rilevate nell'analisi dei dati negli anni precedenti. Le maggiori difficoltà sono state registrate ancora nell'esame del testo regolativo misto e del testo espositivo non continuo, la varianza dei risultati tra sezioni, continua ad essere significativa anche nei punteggi osservati. E 'scarsamente significativa o medio bassa la correlazione tra risultati Invalsi e voto del I quadrimestre sia per l'italiano che per la matematica.

Emergono valutazioni disomogenee tra le classi per quanto riguarda sia gli scrutini finali delle varie classi, sia gli esiti dell'esame di stato. Il lavoro svolto nelle classi appare, in molti casi, centrato più sulle conoscenze che sulle competenze ed appiattito su livelli medi senza un'adeguata valorizzazione di potenziali eccellenze e un altrettanto adeguato e forte sostegno ai più deboli.

La condivisione della programmazione dipartimentale non determina una reale omogeneizzazione dei *curricula* e soprattutto delle strategie metodologiche e della valutazione.

PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella consapevolezza di un'imprescindibile rendicontazione sociale della scuola, il nostro Liceo intrattiene rapporti privilegiati con i seguenti utenti di riferimento, sia direttamente che indirettamente interessati all'azione educativa e formativa del Salvemini:

- Gli studenti e loro famiglie
- Il personale della scuola
- Gli enti locali del territorio del bacino:
 - COMUNE DI SORRENTO
 - COMUNE DI S.AGNELLO
 - COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
 - COMUNE DI VICO EQUENSE
 - PIANO SOCIALE DI ZONA
 - POLIZIA DI STATO
 - CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
 - ASL NA 5
- Enti di alta formazione, di certificazioni e di eccellenza:
 - CNR (CENTRO NAZ.LE RICERCA) DI NAPOLI
 - UNIVERSITA' FEDERICO II
 - UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA
 - UNIVERSITA' DI SALERNO
- Enti accreditati di certificazioni:
 - BRITISH SCHOOL
 - GREENOBLE INSTITUTE
 - GOETHE INSTITUT
 - ISTITUTO CERVANTES
 - AICA
- Associazioni di cittadini e cittadine, enti e i privati:
 - ROTARY CLUB
 - ASSOCIAZIONE CAVALIERI DI MALTA
 - FONDAZIONE RUSSO
 - FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO
- Associazioni di imprese, anche individuali, media locali. enti fornitori di opere, beni e servizi con i quali il Salvemini entra in contatto.
- Amministrazione scolastica sia a livello locale che nazionale
- Altre Istituzioni scolastiche del territorio, segnatamente le scuole consorziate con la nostra, in RETE.

Il Salvemini, in coerenza con quanto finora praticato, accoglie e valuta suggerimenti e proposte provenienti dai soggetti sopra riportati, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci di cooperazione educativa.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Come riportato dall'art. 1, c. 14 della Legge 107/2015, Il piano di miglioramento rappresenta uno degli elementi costitutivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e come tale i suoi obiettivi costituiscono parte integrante del presente documento. Relativamente al PdM annualità 2015-16, si riportano qui di seguito in stralcio gli obiettivi di processo in via di attuazione, relativamente agli Esiti e all'Orientamento e Continuità.

ESITI

- Riduzione della varianza tra le classi quanto agli esiti.
- Rilevazione sistematica degli esiti a distanza.
- Miglioramento della didattica e le competenze-chiave degli studenti attraverso iniziative di formazione docenti e studenti, per garantire il successo formativo di tutti gli studenti quale indicatore della qualità del sistema di istruzione.
- Potenziamento delle competenze di base nel primo biennio in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze. Assicurare esiti omogenei tra le classi. Sostenere lo sviluppo professionale delle risorse umane.

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

- Consolidamento della collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi con attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio.
- Azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, che coinvolgano più classi, non solo quelle dell'ultimo anno.

LE NOSTRE SCELTE FORMATIVE...

L'offerta formativa del Liceo Scientifico "G. Salvemini finalizza le proprie scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative:

- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

L'INCLUSIONE

Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo, è quanto si intende realizzare nelle annualità prossime. Il Bisogno Educativo Speciale (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, e ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta.

Sono comprese tre grandi sotto-categorie di BES:

- della disabilità fisica, psichica o sensoriale certificate;
- dei disturbi evolutivi specifici;
- dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Il Salvemini si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno.

A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e supportivo;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: - disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); - disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003); - alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

LE SCELTE DIDATTICHE

La promozione e il potenziamento del successo del **successo formativo** intendiamo ottenerlo:

- privilegiando, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni, di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare. A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca e richiamate in occasioni diverse nelle linee guida prodotte all'interno dell'Istituto: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, discussione guidata, gioco di ruolo, **riflessione**

metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione di progetto, transfer di conoscenze e abilità e **compiti di realtà**.

- curando l'allestimento di **ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino **l'apprendimento collaborativo**, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta, la **motivazione** e il piacere di apprendere insieme.
- attuando modalità e criteri di **valutazione formativa** e **orientativa**, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare gli alunni a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità.
- ricercando una programmazione comune maggiormente aderente alla **didattica delle competenze** che valorizzi conoscenze e abilità anche in percorsi pluridisciplinari volti a cogliere l'unitarietà dei saperi superando gli steccati tra cultura scientifica e umanistica.
- progettando e attuando **prove comuni per classi parallele**, che avvii all'interno dei singoli dipartimenti una riflessione sui Saperi essenziali e competenze-chiave sia disciplinari che trasversali conducendo ad un'omogeneizzazione dei curricula e delle pratiche valutative.

Si sottolinea, infine, che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo **valore aggiunto**, ossia al progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno nonostante e al netto delle variabili assegnate che possono caratterizzarlo.

Attività progettuali coerenti sono il Corso Bridge, Il Modulo Zero e corso di recupero.

LA FLESSIBILITÀ

La **flessibilità organizzativa** e didattica è stata approvata dal Collegio dei docenti del Salvemini come strumento idoneo per favorire il potenziamento, l'approfondimento, il consolidamento e il recupero degli apprendimenti. La sua organizzazione e gestione, pur dovendo prevedere alcuni vincoli assegnati, si attuerà inizialmente sperimenteranno le seguenti forme di flessibilità dell'orario di lezione:

Coerentemente la flessibilità si attuerà attraverso una:

- **Didattica per classi parallele:** 2 docenti in orario nella stessa ora su classi parallele potranno separare le due classi in 2 gruppi omogenei per attività di recupero e/o approfondimento/potenziamento. Si abbineranno il più alto numero di classi/docenti possibili per favorire tale tipologia di flessibilità:
- **Intensificazione:** 2 docenti che insegnano 2 materie in 2 classi potranno abbinarsi per poter intensificare lo studio di una delle due materie utilizzando, alternativamente, le ore dell'altra materia.

La flessibilità potrà riguardare inoltre:

- l'orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- l'unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione.

CURA DELL'ECCELLENZA

Investire nella cura diffusa dell'eccellenza in modo da valorizzare gli alunni e motivarli nello sviluppo delle loro capacità, è quanto si propongono attività progettuali specifiche che, coerentemente con la progettualità degli anni precedenti, il Salvemini intende incrementare nel triennio 2016-18. Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di Informatica, Certificazioni linguistiche, sono le attività coerenti con questo obiettivo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Salvemini intende continuare ad ampliare e ulteriormente potenziare gli orizzonti della sua "mission" formativa in ambito internazionale:

- intensificando gli scambi linguistici e culturali e la temporalità degli stessi, per le classi terze e quarte dei Licei;
- favorendo e potenziando i progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei;
- favorendo e potenziando le varie forme di mobilità degli studenti, dei docenti e del personale.

Proseguire nell'attuazione di iniziative di internazionalizzazione del Liceo, intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani candidati ad essere cittadini d'Europa e del Mondo, sia all'interno delle attività didattiche che mediante la partecipazione a bandi di concorso internazionali o nazionali promossi dal MIUR, da vari organismi internazionali, dalla regione, da vari Enti etc.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il Salvemini, a partire dall'a.s. 2016/17 ha attivato una prima classe del Liceo Scientifico e una del Liceo Linguistico basate sul nuovo ordinamento **Cambridge International Examinations (CIE)** per il quale la Scuola verrà certificata dall'omonimo centro studi, divisione del Cambridge Assessment dipartimento della University of Cambridge, accreditato dal Office of Qualification and Examinations Regulation britannico.

Il **Progetto ESABAC** darà la possibilità, agli alunni del Linguistico che sceglieranno di farne parte, di conseguire contemporaneamente un doppio diploma: **l'Esame di Stato italiano e il Baccalaureato francese**. L'ESABAC è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il progetto riguarda specificatamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio del francese, (4 ore settimanali invece di 3, con la compresenza di un assistente madrelingua) nonché l'insegnamento della storia in francese.

Il potenziamento linguistico che, oltre alla lingua inglese e francese, riguarderà anche la lingua tedesca e spagnola, si attuerà anche mantenendo la seconda lingua comunitaria tra le opzioni e trasformazioni delle stesse in insegnamenti comunitari, (art. 28 Legge 107/2015).

DIFFUSIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il Salvemini intende sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà del Liceo nell'ambito di Piani di sviluppo inerenti sia la formazione che l'acquisizione di nuove attrezzature.

ORGANIZZAZIONE RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Come si evince dalle relazioni dipartimentali, tra gli obiettivi primari del Liceo Salvemini c'è la prevenzione dell'insuccesso scolastico. A tale scopo i docenti pongono in atto tutte le strategie didattiche idonee al potenziamento dell'autostima, alla crescita delle motivazioni intrinseche allo studio, alla creazione di un ambiente stimolante e favorevole all'apprendimento e allo sviluppo delle specifiche competenze. Particolare attenzione viene altresì posta alla valutazione e, al riguardo, il Collegio dei Docenti del Liceo Salvemini ritiene:

- che la valutazione, come momento dialettico della programmazione, abbia l'obiettivo di migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento e di innalzare i traguardi formativi di tutti gli studenti;
- che in corrispondenza, sia necessaria una maggiore responsabilizzazione degli studenti nello studio e nella frequenza, condizione indispensabile per raggiungere tali obiettivi;
- che la positiva realizzazione di un clima sereno all'interno del gruppo classe, improntato sul dialogo, sulla condivisione di obiettivi e traguardi e sulla trasparenza delle valutazioni, migliori la relazione di insegnamento/apprendimento;
- che le attività di sostegno e di recupero siano innanzi tutto parte integrante dell'ordinario percorso curricolare e del lavoro in classe e che vada potenziata una didattica di permanente attenzione al coinvolgimento e al raggiungimento degli obiettivi per tutti gli studenti;
- che nella fascia del biennio – obbligo – la valutazione assuma una funzione orientativa, di conferma della scelta innanzitutto ma anche come momento di riflessione per un possibile ri-orientamento da concordare e sostenere.

Sulla base di tali premesse, il Liceo Salvemini, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, attua corsi di sostegno e recupero nel corso dell'anno per gli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, ne abbiano necessità. Di norma sono attuati dopo la fine del I quadrimestre. In ogni caso, sarà cura del Consiglio di classe segnalare eventuali necessità di intervento anche prima dei risultati del I quadrimestre.

Modalità di sostegno e di recupero (proposte curricolare, extracurricolare, Sportello-Help)

Attività in classe come riformulazione di strategie didattiche, approfondimento, consolidamento di abilità e competenze (prevista nelle singole programmazioni disciplinari a fine di ogni modulo/UdA). In particolare saranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Tecnica del circle time¹
- Brainstorming²
- Giochi di parole³
- Role playing⁴

¹ Disposizione delle persone in cerchio e successione ordinata degli interventi che consenta la percezione di una distribuzione paritaria dello spazio, della comunicazione, delle responsabilità e contestualmente stimoli e favorisca la libera espressione, il confronto aperto, la solidarietà del gruppo

² Libera espressione delle idee finalizzata allo sviluppo della creatività

³ finalizzati all'ampliamento dei mezzi espressivi individuali attraverso l'esplorazione delle possibilità associative ed evocative delle parole

- Didattica laboratoriale
- Uso della LIM
- Peer education⁵
- Cooperative learning⁶
- Attività di animazione e drammatizzazione

Corsi specifici di sostegno e recupero su parti mirate del programma (da effettuarsi in qualunque momento dell'anno scolastico, a seguito di risultati formali bimestrali o quadrimestrali negativi, qualora il Consiglio di classe ne segnali e ne ravveda la necessità);

Sportello-alunni (Help) per supportare le richieste specifiche degli studenti in momenti del curriculum di maggiore complessità;

Sostegno metodologico con attività di guida allo studio nei diversi campi disciplinari.

Utilizzo delle occasioni progettuali rese possibili dai Fondi Europei (PON) al fine di promuovere attività di recupero con un monte ore più adeguato.

Criteri per la realizzazione delle attività

Le attività possono essere destinate a studenti appartenenti alla stessa classe; possono essere strutturate per classi parallele, in relazione al numero degli studenti destinatari degli interventi, così come deliberato dai consigli di classe e sempre tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.

Compiti del dipartimento:

- Un'analisi attenta (*Screening*) delle cause delle difficoltà ricorrenti negli studenti per ciascuna disciplina o ambito disciplinare;
- Individuazione di metodologie mirate al tipo di difficoltà;
- Individuazione della durata degli interventi di recupero rispetto ai traguardi da raggiungere (per UdA. e livelli);
- Proposte sull'organizzazione delle prove di verifica da realizzare al termine dei corsi di recupero del primo quadrimestre;
- Proposte sull'organizzazione delle prove di verifica da realizzare al termine dei corsi di recupero estivi.

I Consigli di Classe avranno il compito di produrre:

- Un'analisi attenta (*screening*) delle cause delle difficoltà, con analisi dei punti di debolezza su cui intervenire, con note specifiche sulle lacune e sulle problematiche individuali dello studente rispetto a discipline e/o ambiti disciplinari; rilevazione degli elementi di positività;
- Individuazione delle tipologie di intervento di recupero o sostegno da realizzare per ciascuna disciplina e/o ambito disciplinare (rinforzo disciplinare, corso di recupero, corso Pon se attivato, sportello, sostegno allo studio) e per gruppi di livello di alunni;
- Predisposizione di una comunicazione alla famiglia, meditata e incisiva, per una condivisione delle responsabilità in merito al superamento delle insufficienze individuate.

Compiti dei docenti titolari dell'attività di recupero e sostegno:

- Il docente titolare del corso deve far corrispondere l'intervento allo screening e deve esplicitare

⁴ Il **role-play** mira a rendere i partecipanti consapevoli dei propri atteggiamenti, evidenzia i sentimenti e i vissuti sottesi alla situazione creata e rinvia alla dimensione soggettiva, alle modalità di proporsi nella relazione e nella comunicazione.

⁵ strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status

⁶ metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

- una definizione attenta della metodica mirata al tipo di difficoltà;
- Qualora il docente non sia interno al Consiglio di classe egli deve raccordarsi con il docente che ha proposto il debito per ciascun alunno;
 - Il docente conclude il corso con una relazione al Consiglio di classe, con un giudizio sul profitto dello studente, analizzati attraverso prove di verifica intermedie.

Operativamente, la Gestione del Recupero prevede che dopo le operazioni di scrutinio finale, la Scuola produca, per iscritto, una comunicazione alle famiglie delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza nonché le discipline per le quali, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, la scuola stessa organizza i corsi di recupero estivi. Qualora, le medesime famiglie non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne alla scuola comunicazione scritta, fermo restando l'obbligo, da parte degli studenti coinvolti, di sottoporsi alle previste prove di superamento del debito formativo assegnato. Il superamento delle insufficienze verrà accertato, da parte dei docenti delle discipline specifiche, mediante opportune e documentabili prove di verifica. Le prove di verifica si svolgeranno secondo calendario prefissati per materia.

L'ammissione/non ammissione degli alunni con sospensione del giudizio alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di classe tenuto conto della situazione iniziale del singolo alunno, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero desunti dal giudizio formulato dal docente che ha tenuto il corso (qualora li abbia frequentati e non abbia provveduto in proprio) e dall'esito della prova di verifica svolta.

Particolare attenzione verrà data agli alunni con **BES** (Bisogni Educativi Speciali). Facendo riferimento alla Direttiva del 27/12/2012 e alla C.M. n° 8 del 6/3/2013 del MIUR, i Consigli di Classe individuano gli alunni che presentino delle particolarità che impediscono il normale apprendimento e richiedono interventi individualizzati. I docenti porranno la massima attenzione ad individuare le situazioni di **BES** e cioè gli alunni che mostrino svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, evenienza sempre più frequente nel nostro Liceo. Tali difficoltà non possono essere inquadrate ai sensi della legge 104/92 e non danno diritto alle misure previste dalla stessa legge e quindi al docente di sostegno. I Consigli di Classe pertanto cercheranno il modo migliore per affrontarle, segnalando i casi di cui sopra al **GLI**, predisponendo percorsi personalizzati ed individuali che servano come strumento di lavoro per i docenti e i genitori.

Riguardo al **potenziamento**, il Liceo Salvemini attua percorsi di valorizzazione delle **eccellenze** attraverso attività extrascurricolari, quali progetti di approfondimento disciplinare, PON, stages linguistici e di lavoro, ed attività curricolari, quali insegnamento a classi aperte parallele (in cui esplicitare particolari percorsi per gli alunni più motivati), metodologia laboratoriale e gruppi di lavoro con un alunno-leader che, se da una parte ha funzione motivante e trainante sugli altri, dall'altra perviene ad una più profonda interiorizzazione dei contenuti ed ad una maggiore consapevolezza di sé.

LE SCELTE VALUTATIVE

STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Premessa

Per verificare se gli obiettivi proposti sono stati raggiunti, e in quale misura, si effettueranno osservazioni sistematiche in itinere e finali facendo ricorso, nell'accertamento, a prove di verifica che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo-didattica e decimo logica, utilizzando i seguenti strumenti:

Tipologie delle prove

Discipline per le quali è richiesta la valutazione distinta e la differenziazione in scritto ed orale: italiano, latino, lingue straniere, matematica, fisica, scienze naturali, informatica.

Disciplina per la quale è richiesta la prova grafica: disegno e storia dell'arte.

Disciplina per la quale è richiesta la prova pratica: scienze motorie e sportive.

Nell'assegnazione del voto scritto verranno proposte prove in un numero congruo; le prove saranno della tipologia semistrutturata; strutturata e non strutturata.

Prove non strutturate:

Le verifiche orali, proposte con una scansione temporale di breve periodo, e nella forma di domanda-risposta singola, dibattito, colloquio individuale, saranno finalizzate a rilevare i livelli di comprensione, i tempi di apprendimento degli alunni e dell'insieme della classe, consentendo di adeguare, continuamente e tempestivamente, le strategie didattiche ai bisogni degli alunni.

Le verifiche orali consentiranno, inoltre, mediante il rapporto interpersonale docente-discente, di attivare gli elementi affettivo-motivazionali del processo educativo, decisivi per l'apprendimento.

Le verifiche scritte a domanda e risposta aperta (tema tradizionale) consentiranno di accertare le competenze morfologico sintattiche, di argomentazione, di strutturazione articolata ed organica del testo scritto e, nel contempo, permetteranno la piena espressione degli elementi emotivi della personalità degli alunni la cui conoscenza, può essere, come detto, decisiva nella costruzione di un efficace rapporto educativo.

Prove di verifica semistrutturate:

Le prove di verifica semistrutturate saranno proposte nei modi seguenti:

esercitazioni di applicazione delle conoscenze in situazioni note e/o originali (problem solving): esercizi di matematica, informatica, versione di latino, problemi di fisica, chimica e matematica e prove di tipo: sunto, saggio breve, intervista, articolo di giornale, analisi testuale.

Quesiti con la seguente tipologia: argomenti a risposta sintetica, domande a risposta singola; essi potranno essere anche di tipo pluridisciplinari finalizzati alla ricomposizione dell'unità del sapere, necessaria per affrontare con strumenti culturali adeguati il nuovo esame di stato.

Prove strutturate:

Le prove strutturate verranno proposte nella forma di quesiti a risposta multipla, di completamento, di tipo vero/falso ed avranno la funzione prevalente di monitoraggio nello sviluppo e realizzazione del processo formativo.

Scansione temporale delle prove

Nell'assegnazione del voto verranno utilizzate tutte le prove sostenute; per ogni alunno verranno proposte almeno due verifiche per quadrimestre.

L'esito di ogni verifica scritta va comunicato agli alunni entro 2/3 settimane dalla somministrazione della prova; comunque sempre prima della somministrazione della prova successiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa

Al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe, il Collegio dei docenti fissa i seguenti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti:

- La gestione efficace della pratica valutativa sarà sempre volta ad esplicitare e sottolineare, agli occhi dell'alunno/a, l'azione di rinforzo positivo, per valorizzare gli elementi di adeguatezza presenti nella prestazione effettuata oltre ad essere strumento di riflessione e recupero di eventuali lacune accumulate o di abilità non adeguatamente sviluppate secondo il livello richiesto, divenendo, inoltre, momento di valutazione del percorso formativo proposto dall'insegnante e conseguentemente stimolo ad un continuo miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento;
- sarà sempre improntata a criteri di coerenza tra le scelte collegiali e le pratiche individuali, tra le prove somministrate e gli obiettivi che si intendono misurare nonché all'equilibrio tra la prestazione richiesta e i tempi di esecuzione;
- sarà attenta ad assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni nei metodi valutativi;
- terrà conto degli standard di accettabilità, cioè dei livelli di prestazione essenziali (obiettivi minimi) conseguiti, desumibili dagli indicatori definiti in sede dipartimentale e in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e con le competenze formalizzati nei documenti ministeriali ed europei.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE FINALE

Il Collegio Docenti, al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni dello scrutinio finale, delibera i seguenti criteri di valutazione:

1. Crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe;
2. acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi sistemi e livelli di apprendimento;

Si ribadisce che, nel processo di valutazione, si deve tenere conto:

- a) dei progressi rispetto ai livelli di partenza;
- b) delle capacità individuali (sa cogliere i dati essenziali, esporre adeguatamente i contenuti, applicare le informazioni apprese, rielaborare le conoscenze, seguire un percorso di apprendimento di recupero);
- c) dell'impegno mostrato nel corso dell'anno;
- d) della partecipazione al dialogo educativo;
- e) della collaborazione all'interno del gruppo classe;
- f) dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie in ciascuna disciplina.

Premessa

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 dell'O.M. 92/07, in sede di scrutinio finale, *“il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate” durante il quadrimestre “e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”*.

A prescindere dalla valutazione degli apprendimenti, lo studente non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato se la valutazione del comportamento attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe è inferiore a sei decimi (L. n. 169/08, art. 2, comma 3 e D.M. n. 5/09 art. 2 c. 3). È necessario che il verbale del Consiglio di Classe sia redatto con chiarezza e completezza in quanto in esso devono essere riportati tutti gli elementi che il Consiglio di Classe ha considerato nel procedimento di valutazione e le motivazioni addotte che hanno portato l'Organo Collegiale ai risultati finali, approvati a maggioranza o all'unanimità.

Si ribadisce che il Consiglio di Classe non può basare il suo giudizio, espresso in sede di scrutinio finale, solo ed unicamente sulla semplice media aritmetica delle valutazioni conseguite dall'alunno durante

l'anno scolastico nelle singole materie, ma deve analizzare e tenere presente il livello globale di maturazione.

CRITERI PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI I, II, III, IV CON VOTO DI CONDOTTA NON INFERIORE A SEI DECIMI

1. Si procederà all'**ammissione alla classe successiva** per gli studenti per i quali il Consiglio di classe esprime una **valutazione positiva in tutte le discipline** (anche a seguito degli interventi di recupero effettuati).
2. Si procederà, **di norma**, alla **sospensione del giudizio** in presenza, al **massimo di 3 discipline insufficienti** tali da consentire allo studente, a giudizio del Consiglio di Classe, *“di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero”* (art. 6 c. 3 O.M. 92/07).

Nel deliberare la **sospensione del giudizio** *“la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico”* (art. 7 cc. 1 e 2 O.M. 92/07).

3. Si procederà, **di norma**, alla **non ammissione alla classe successiva in presenza di 3 o più discipline insufficienti** tali da non consentire allo studente, a giudizio del consiglio di classe, per la gravità e/o per l'estensione delle carenze, il raggiungimento, attraverso il recupero nei mesi estivi ed entro il termine dell'anno scolastico, degli obiettivi minimi, formativi e di contenuto, delle discipline interessate.

Nel deliberare la non ammissione il consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti elementi negativi di valutazione:

- a) assenza di significativi progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza anche in seguito alle attività di recupero programmate dalla scuola
- b) persistenza di insufficienze dal I quadrimestre, scarso impegno e interesse nello studio, discontinua frequenza, mancanza di partecipazione alle attività didattiche, metodo di studio inadeguato.

Contestualmente alla delibera di non ammissione, il consiglio di classe predisporrà per iscritto in un apposito modello un giudizio ove verranno riportate le motivazioni della decisione del consiglio, che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie.

Operativamente:

Nel caso di **non ammissione** alla classe successiva il Consiglio di Classe riporterà nel verbale:

- come si è **PERVENUTI** al giudizio di **NON AMMISSIONE** alla classe successiva (all'unanimità o a maggioranza) e sarà riportata la votazione effettuata per ogni alunno;
- la motivazione di **NON AMMISSIONE** sarà ampia, articolata ed esaustiva e si specificherà il motivo per cui il Consiglio di Classe ha deliberato per l'alunno la non promozione alla classe successiva.

Nel caso di **ammissione** o **non ammissione** alla classe successiva **a maggioranza**, nel verbale si specificherà:

- il numero dei voti che sono stati espressi (a favore o contrari) ed i nomi dei Docenti; **non è possibile l'astensione**, pertanto tutti i docenti devono votare e il totale dei voti deve coincidere con il totale dei componenti del Consiglio.

Si precisa che

- pur facendo parte a pieno titolo del Consiglio di classe, i docenti dell'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si avvalgono di detto insegnamento;

- ogni docente esprime un solo giudizio (il docente esprime un voto unico anche nel caso sia titolare di due o tre discipline nella classe);
- il DS o per sua delega il Coordinatore, in quanto eventuale Presidente del Consiglio di classe, verificherà il numero dei votanti e successivamente esprimerà il suo, che, in caso di parità, determinerà il giudizio finale.

AMMISSIONE DEGLI STUDENTI DELLE CLASSI V CON VOTO DI CONDOTTA NON INFERIORE A SEI DECIMI

In ottemperanza alla L. n. 1/07, al D.M. 42/07 e dell'O.M. 40/09, alla C.M. 95, 10/11 *“Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi”* (art.6, comma 1, D.P.R. 22 Giugno 2009, n.122). Si precisa che *“il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”* (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. *“La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste – come previsto dall'art.14, comma 7, del DPR n.122/2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline”* (C.M. n.20 del 4-3-2011)

Le deliberazioni di non ammissione all'esame sono puntualmente motivate.

Nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con la sola indicazione *“AmMESSo”* o *“Non AmMESSo”*. I voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti.

Si rammenta, infine, la totale autonomia di valutazione di ciascun Consiglio di classe.

TASSONOMIA USATA PER ACCOMPAGNARE LE PROPOSTE DI VOTO NEGLI SCRUTINI

TABELLA A – PRIMO BIENNIO

Voto	Descrittori	Descrizione
1 2 3	A1	Partecipazione ed impegno: frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio
	B1	Conoscenze: Nessuna, poche o pochissime conoscenze
	C1	Competenze: Riesce ad applicare le poche conoscenze solo in semplici contesti e commette gravi errori. Non ha attivato la comprensione
	D1	Capacità: Confonde anche i concetti fondamentali e li espone senza ordine logico
	E1	Abilità linguistica ed espressiva: manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche
4	A2	Partecipazione ed impegno: partecipa poco attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è saltuario e superficiale
	B2	Conoscenze: Frammentarie, disorganiche, molto superficiali
	C2	Competenze: Non riesce ad applicare le conoscenze in tutti i contesti noti ma solo in quelli semplici; commette errori anche gravi nell'esecuzione. Ha attivato in minima parte la comprensione
	D2	Capacità: Coglie concetti elementari in modo impreciso e solo se aiutato
	E2	Abilità linguistica ed espressiva: la strutturazione del discorso non è coerente e lineare, il modo di esprimersi è confuso e impacciato
5	A3	Partecipazione ed impegno: non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo
	B3	Conoscenze: Superficiali e mancanti di alcuni nuclei fondamentali
	C3	Competenze: Non riesce ad applicare in tutti i contesti noti; commette errori di non grave entità. Ha attivato in parte la comprensione
	D3	Capacità: Possiede capacità modeste, limitatamente esercitate, con cenni di coordinamento dei dati
	E3	Abilità linguistica ed espressiva: la strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare; il linguaggio non è sufficientemente appropriato
6	A4	Partecipazione ed impegno: partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio
	B4	Conoscenze: Comprendono i nuclei fondamentali
	C4	Competenze: Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori o con qualche eventuale imprecisione. Ha attivato la comprensione (sui concetti fondamentali)
	D4	Capacità: Coglie le relazioni fra i nuclei fondamentali delle conoscenze acquisite
	E4	Abilità linguistica ed espressiva: si esprime abbastanza correttamente, non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali, sintattiche
7	A5	Partecipazione ed impegno: rivela interesse per la disciplina, si dedica allo studio con impegno
	B5	Conoscenze: Complete
	C5	Competenze: Riesce ad applicare in tutti i contesti noti e anche in qualche contesto più complesso, non commettendo errori gravi. Ha attivato in maniera completa la comprensione
	D5	Capacità: Coglie le relazioni fra i nuclei fondamentali delle conoscenze acquisite. Effettua analisi e sintesi anche se parziali
	E5	Abilità linguistica ed espressiva: presenta discreta coerenza e linearità nella strutturazione del discorso: il linguaggio è appropriato, corretto e vario
8	A6	Partecipazione ed impegno: partecipa attivamente al dialogo educativo, è

		fortemente motivato allo studio.
	B6	Conoscenze: Complete ed approfondite
	C6	Competenze: Esegue compiti complessi e sa applicare le conoscenze e le procedure, commettendo solo eventuali, lievi imprecisioni. Ha attivato in maniera completa la comprensione
	D6	Capacità: Coglie le relazioni fra le conoscenze acquisite. Effettua analisi e sintesi piuttosto complete
	E6	Abilità linguistica ed espressiva: evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche-sintetiche autonome; l'esposizione è fluida, appropriata e varia
9 10	A7	Partecipazione ed impegno: partecipa in modo costruttivo al dialogo; svolge un ruolo trainante nei confronti dei compagni; ha un notevole senso di responsabilità; si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
	B7	Conoscenze: Complete, approfondite, ampliate
	C7	Competenze: Applica conoscenze e procedure in ogni tipo di contesto. Ha attivato in maniera completa la comprensione
	D7	Capacità: Effettua analisi complete e dimostra capacità di sintesi. Coglie le relazioni fra tutti gli argomenti acquisiti dimostrando di possedere un quadro organico delle proprie conoscenze
	E7	Abilità linguistica ed espressiva: i riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati; si esprime correttamente in modo fluido e vario

TABELLA B – SECONDO BIENNIO

Voto	Descrittori	Descrizione
1 2 3	A1	Partecipazione ed impegno: frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio
	B1	Conoscenze: Superficiale e molto lacunosa
	C1	Competenze: Non ha attivato la comprensione. Riesce ad applicare solo in contesti molto semplici. Esposizione disorganica e scorretta
	D1	Capacità: Non è capace di effettuare alcuna analisi né sintesi delle poche conoscenze acquisite
	E1	Abilità linguistica ed espressiva: manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche
4	A2	Partecipazione ed impegno: partecipa poco attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è saltuario e superficiale
	B2	Conoscenze: Frammentarie, disorganiche, superficiali
	C2	Competenze: Non riesce ad applicare le conoscenze in tutti i contesti noti ma solo in quelli semplici. Ha attivato in minima parte la comprensione.
	D2	Capacità: È in grado di effettuare analisi e sintesi soltanto in modo parziale ed impreciso delle poche conoscenze acquisite
	E2	Abilità linguistica ed espressiva: la strutturazione del discorso non è coerente e lineare, il modo di esprimersi è confuso e impacciato; linguaggio di settore incoerente
5	A3	Partecipazione ed impegno: non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo
	B3	Conoscenze: Superficiali e mancanti di alcuni nuclei fondamentali
	C3	Competenze: Non riesce ad applicare in tutti i contesti noti. Ha attivato in parte la comprensione.
	D3	Capacità: Effettua analisi e sintesi delle poche conoscenze acquisite solo se guidato

	E3	Abilità linguistica ed espressiva: la strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare; il lessico di settore è talvolta impreciso e generico
6	A4	Partecipazione ed impegno: partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio
	B4	Conoscenze: Conosce tutti i nuclei fondamentali
	C4	Competenze: Applica le conoscenze acquisite nei contesti noti. Ha attivato la comprensione sui nuclei fondamentali.
	D4	Capacità: Ha attivato le capacità di analisi e di sintesi anche se in maniera parziale
	E4	Abilità linguistica ed espressiva: si esprime abbastanza correttamente, non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali, sintattiche; lessico di settore semplice
7	A5	Partecipazione ed impegno: rivela interesse per la disciplina, si dedica allo studio con impegno
	B5	Conoscenze: Complete
	C5	Competenze: Riesce ad applicare in tutti i contesti noti e anche in alcuni contesti originali. Ha attivato in maniera completa la comprensione.
	D5	Capacità: Effettua analisi complete e alquanto approfondite. Evidenzia capacità di sintesi anche se parziali
	E5	Abilità linguistica ed espressiva: presenta discreta coerenza e linearità nella strutturazione del discorso: il linguaggio è corretto e vario, il lessico di settore generalmente appropriato
8	A6	Partecipazione ed impegno: partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio.
	B6	Conoscenze: Complete ed approfondite
	C6	Competenze: Riesce ad applicare sia in contesti noti che originali. Ha attivato in maniera completa la comprensione.
	D6	Capacità: Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Coglie le relazioni fra le conoscenze acquisite
	E6	Abilità linguistica ed espressiva: evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche-sintetiche autonome; l'esposizione è fluida, precisa e articolata. Il lessico di settore appropriato
9 10	A7	Partecipazione ed impegno: partecipa in modo costruttivo al dialogo; svolge un ruolo trainante nei confronti dei compagni; ha un notevole senso di responsabilità; si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
	B7	Conoscenze: Complete, approfondite, ampliate, personalizzate
	C7	Competenze: Riesce ad applicare in ogni tipo di contesto, anche molto complesso. Ha attivato in maniera completa la comprensione.
	D7	Capacità: Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Coglie e crea relazioni, organizza in modo autonomo e completo conoscenze e procedure acquisite
	E7	Abilità linguistica ed espressiva: i riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati; si esprime correttamente in modo fluido e vario; usa con padronanza la terminologia di settore

TABELLA C – QUINTO ANNO

Voto	Descrittori	Descrizione
1	A1	Partecipazione ed impegno: frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio
	B1	Conoscenze: Superficiale e molto lacunosa
2	C1	Competenze: Non ha attivato la comprensione. Riesce ad applicare solo in contesti molto semplici. Esposizione disorganica e scorretta
3	D1	Capacità: Non è capace di effettuare alcuna analisi né sintesi delle poche conoscenze acquisite

	E1	Abilità linguistica ed espressiva: manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche
4	A2	Partecipazione ed impegno: partecipa poco attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è saltuario e superficiale
	B2	Conoscenze: Frammentarie, disorganiche, superficiali
	C2	Competenze: Non riesce ad applicare le conoscenze in tutti i contesti noti ma solo in quelli semplici. Ha attivato in minima parte la comprensione.
	D2	Capacità: È in grado di effettuare analisi e sintesi soltanto in modo parziale ed impreciso delle poche conoscenze acquisite
	E2	Abilità linguistica ed espressiva: la strutturazione del discorso non è coerente e lineare, il modo di esprimersi è confuso e impacciato; linguaggio di settore incoerente
5	A3	Partecipazione ed impegno: non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo
	B3	Conoscenze: Superficiali e mancanti di alcuni nuclei fondamentali
	C3	Competenze: Non riesce ad applicare in tutti i contesti noti. Ha attivato in parte la comprensione.
	D3	Capacità: Effettua analisi e sintesi delle poche conoscenze acquisite solo se guidato
	E3	Abilità linguistica ed espressiva: la strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare; il lessico di settore è talvolta impreciso e generico
6	A4	Partecipazione ed impegno: partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio
	B4	Conoscenze: Conosce tutti i nuclei fondamentali
	C4	Competenze: Applica le conoscenze acquisite nei contesti noti. Ha attivato la comprensione sui nuclei fondamentali.
	D4	Capacità: Ha attivato le capacità di analisi e di sintesi anche se in maniera parziale
	E4	Abilità linguistica ed espressiva: si esprime abbastanza correttamente, non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali, sintattiche; lessico di settore semplice
7	A5	Partecipazione ed impegno: rivela interesse per la disciplina, si dedica allo studio con impegno; il metodo di studio è autonomo
	B5	Conoscenze: Complete
	C5	Competenze: Riesce ad applicare in tutti i contesti noti e anche in alcuni contesti originali. Ha attivato in maniera completa la comprensione.
	D5	Capacità: Effettua analisi complete e alquanto approfondite. Evidenzia capacità di sintesi anche se parziali
	E5	Abilità linguistica ed espressiva: presenta discreta coerenza e linearità nella strutturazione del discorso: il linguaggio è corretto e vario, il lessico di settore generalmente appropriato
8	A6	Partecipazione ed impegno: partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio ed il metodo di studio è autonomo e flessibile tale da consentirgli di condurre ricerche e approfondimenti personali.
	B6	Conoscenze: Complete ed approfondite
	C6	Competenze: Riesce ad applicare sia in contesti noti che originali. Ha attivato in maniera completa la comprensione.
	D6	Capacità: Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Coglie le relazioni fra le conoscenze acquisite. Sa sostenere una propria tesi.
	E6	Abilità linguistica ed espressiva: evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche-sintetiche autonome; l'esposizione è fluida, precisa e articolata. Il lessico di settore appropriato
9 10	A7	Partecipazione ed impegno: partecipa in modo costruttivo al dialogo; svolge un ruolo trainante nei confronti dei compagni; ha un notevole senso di responsabilità; si dedica allo studio con scrupolo e diligenza ed il metodo di studio è autonomo e flessibile tale da consentirgli di condurre ricerche e approfondimenti personali

B7	Conoscenze: Complete, approfondite, ampliate, personalizzate
C7	Competenze: Riesce ad applicare in ogni tipo di contesto, anche molto complesso. Ha attivato in maniera completa la comprensione.
D7	Capacità: Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Coglie e crea relazioni, organizza in modo autonomo e completo conoscenze e procedure acquisite. Sa sostenere una propria tesi e sa valutare criticamente le argomentazioni altrui
E7	Abilità linguistica ed espressiva: i riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati; si esprime correttamente in modo fluido e vario; usa con padronanza la terminologia di settore

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In osservanza del decreto legge 1 settembre 2008, n.137 e del D.M. 5 16-01-09

- Il comportamento degli studenti, valutato dal consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e, determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato.
- Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.
- Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori

1. rispetto del Regolamento d'Istituto;
2. comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione;
3. frequenza;
4. puntualità;
5. partecipazione alle lezioni;
6. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA

Voto 10	Voto 9	Voto 8
a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni assidua di massima a. < 15 assenze b. < 10 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f) ruolo propositivo all'interno della classe;	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni assidua di massima a. < 15 assenze b. < 10 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f) ruolo propositivo all'interno della classe;	a) rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni normale di massima a. < 20 assenze b. < 10 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;

Voto 7	Voto 6	Voto 5 o inferiore
<p>a) rispetto del regolamento scolastico;</p> <p>b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;</p> <p>c) frequenza alle lezioni normale di massima</p> <p>a. < 20 assenze</p> <p>b. < 15 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate</p> <p>d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni;</p> <p>e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;</p>	<p>a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;</p> <p>b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe;</p> <p>c) frequenza alle lezioni irregolare di massima</p> <p>a. > 20 assenze</p> <p>b. > 15 ingressi in ritardo e/o uscite anticipate</p> <p>d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;</p> <p>e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.</p>	<p>a) Ripetuti e gravi richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte con <u>allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi</u> (art. 4 D.M. 5 16-01-09)</p> <p>b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe in un numero minimo di cinque;</p> <p>c) frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni;</p> <p>d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;</p> <p>e) svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati;</p> <p>f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni;</p> <p>g) comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione.</p>

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

☑ Riferimenti normativi

- D.M. 16 dicembre 2009, nr. 99 (Criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico) ed allegata tabella A;
- O.M. n.41 dell'11 maggio 2012 (Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2011/2012); in particolare ART. 8 - Credito scolastico.

☑ Nell'anno scolastico 2011-12 va a regime, cioè si applica nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo, penultimo e ultimo anno, la nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico (D.M. 16 dicembre 2009, nr.99 - Criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico).

TABELLA A (allegato D.M. 16 dicembre 2009, nr.99)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M=6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Fattori che pregiudicano l'assegnazione del punteggio più alto previsto dalla banda di oscillazione

Possono pregiudicare l'attribuzione del punteggio più alto previsto dalla banda di oscillazione i seguenti fattori valutati dal Consiglio di Classe:

1. Assenza dalle lezioni frequente e/o prolungata, >20, non motivata da gravi problemi personali o familiari o di salute;
2. inadeguatezza e/o carenza di interesse e impegno;

3. CONDIZIONE ESSENZIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DELLA BANDA È IL VOTO DI CONDOTTA ≥ 8

In presenza di un voto di condotta pari a 6 o 7 viene assegnato il minimo della banda di appartenenza.
TABELLA ESEMPLIFICATIVA CLASSI TERZE E QUARTE

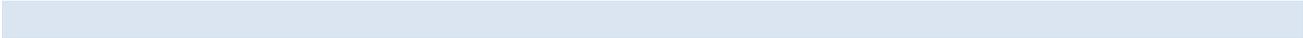
MEDIA DEI VOTI	PUNTI DI CREDITO	CONDIZIONI
M = 6	3	M=6
	4	In presenza di attività integrative e/o credito formativo
6 < M ≤ 7	4	• 6.00 < M ≤ 6.50
	5	• 6.00 < M ≤ 6.50 In presenza di attività integrative e/o credito formativo; • 6.50 < M ≤ 7.00
7 < M ≤ 8	5	• 7.00 < M ≤ 7.50
	6	• 7.00 < M ≤ 7.50 In presenza di attività integrative e/o credito formativo; • 7.50 < M ≤ 8.00
8 < M ≤ 9	6	• 8.00 < M ≤ 8.50
	7	• 8.00 < M ≤ 8.50 In presenza di attività integrative e/o credito formativo; • 8.50 < M ≤ 9.00
9 < M ≤ 10	7	• 9.00 < M ≤ 9.50
	8	• 9.00 < M ≤ 9.50 In presenza di attività integrative e/o credito formativo;

		• $9.50 < M \leq 10.00$
--	--	-------------------------

TABELLA ESEMPLIFICATIVA CLASSI QUINTE

MEDIA DEI VOTI	PUNTI DI CREDITO	CONDIZIONI
M = 6	4	M=6
	5	In presenza di attività integrative e/o credito formativo;
$6 < M \leq 7$	5	• $6.00 < M \leq 6.50$
	6	• $6.00 < M \leq 6.50$ In presenza di attività integrative e/o credito formativo; • $6.50 < M \leq 7.00$
$7 < M \leq 8$	6	• $7.00 < M \leq 7.50$
	7	• $7.00 < M \leq 7.50$ In presenza di attività integrative e/o credito formativo; • $7.50 < M \leq 8.00$
$8 < M \leq 9$	7	• $8.00 < M \leq 8.50$
	8	• $8.00 < M \leq 8.50$ In presenza di attività integrative e/o credito formativo; • $8.50 < M \leq 9.00$
$9 < M \leq 10$	8	• $9.00 < M \leq 9.50$

	9	<ul style="list-style-type: none">• $9.00 < M \leq 9.50$ <p>In presenza di attività integrative e/o credito formativo;</p> <ul style="list-style-type: none">• $9.50 < M \leq 10.00$
--	---	--



CREDITO FORMATIVO

Il Credito Formativo è uno dei fattori che concorre alla determinazione del credito scolastico. Con questa espressione si indica <<ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato>> (DPR 23 luglio 1998 n. 323, art.12). Tali esperienze sono <<acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale>> (D.M. 12/11/98 n. 452, art.1).

Il Ministro della pubblica istruzione ha così individuato le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo (D.M. 12 novembre 1998, n. 452):

- *Attività culturali, artistiche e ricreative* (nel contesto di associazioni o società regolarmente costituite: associazioni o gruppi culturali, scuole di musica, di discipline artistiche, di teatro etc; frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti; frequenza di corsi in discipline attinenti al percorso di studi presso scuole legittimate ad emettere certificazioni ufficiali, etc.);
- *Formazione professionale* (frequenza positiva di corsi di formazione professionale);
- *Lavoro* (esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi);
- *Ambiente, Volontariato, Solidarietà, Cooperazione* (attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie...)
- *Sport* (attività sportive a livello agonistico nel contesto di associazioni e società regolarmente costituite).

La valutazione delle esperienze documentate ai fini dell'attribuzione del punteggio spetta ai Consigli di Classe per i candidati interni, alle commissioni di esame per i candidati esterni (D.M. 12 novembre 1998, n. 452, art.2) sulla base dei seguenti criteri:

1. Coerenza delle esperienze acquisite con l'indirizzo di studi.

Essa, in base al DPR 23 luglio 1998 n. 323, art.12, può essere individuata <<nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione>>.

2. Coerenza delle esperienze acquisite con le finalità educative e formative della scuola, indicate nel PTOF.

Il D.M. 12/11/98 n. 452, art. 2 raccomanda attenzione alla *rilevanza qualitativa* di dette esperienze, anche con riguardo alla *formazione personale, civile e sociale dei candidati*.

3. Continuità e significatività dell'esperienza acquisita: impegno nell'attività non inferiore a 20 ore complessive.

Documentazione

La documentazione attestante le esperienze acquisite deve pervenire presso la segreteria dell'Istituto entro il 15 maggio.

Vengono prese in considerazione le esperienze realizzate nel corso dell'anno scolastico o nel corso del periodo estivo a decorrere dal termine delle lezioni dell'a.s. precedente.

La documentazione deve contenere i seguenti elementi :

- indicazione dell'ente (associazione, istituto...) presso il quale l'esperienza è stata svolta;
- sintetica descrizione dell'attività svolta;
- durata e periodo di effettuazione;
- continuità nella presenza;
- firma del responsabile.

SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI

Gli organi e le figure organizzative del nostro Liceo sono:

STAFF DIRIGENZIALE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Patrizia Fiorentino

Valorizza le risorse umane, promuove, coordina, organizza e dirige l'attività scolastica, gestisce le risorse finanziarie e strumentali dell'istituzione, individua metodi e strategie per motivare, coinvolgere e far crescere in termini di competenze il personale interno.

PRIMO COLLABORATORE-VICARIO: Prof.ssa Patrizia Marotta

SECONDO COLLABORATORE: Prof. Antonino Siniscalchi

Nominati dal DS, fanno parte dello Staff dirigenziale e collaborano alla gestione generale dell'Istituto, sulla base dei compiti attribuiti dal Dirigente Scolastico.

PRIMO FIDUCIARIO responsabile di plesso della Succursale: prof. ssa Ornella Stefanucci

SECONDO FIDUCIARIO responsabile di plesso della Succursale: Prof. Ulderico Matrone

il lavoro di pianificazione, elaborazione, realizzazione e gestione del POF prevede l'articolazione di gruppi operativi, suddivisi nei seguenti organi e funzioni:

1. Il Collegio dei Docenti, che ha compiti di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche ed educative;
2. I Dipartimenti disciplinari, costituiti da tutti i docenti della stessa disciplina o area disciplinare, che elaborano la programmazione per discipline e periodicamente la verificano;
3. I Consigli di Classe, che elaborano la programmazione di classe sulla base delle indicazioni della programmazione educativa e didattica del Collegio dei docenti;
4. I coordinatori dei consigli di classe, che curano la funzionalità didattica dei consigli;
5. La Commissione Autonomia e Tecnico-Scientifica che elabora un'ipotesi di offerta formativa da proporre al Collegio dei Docenti; raccoglie e vaglia, inoltre, le proposte progettuali dei docenti verificandone la fattibilità;
6. La Commissione Gaus (gruppo di autovalutazione dell'unità scolastica), che ha il compito di elaborare percorsi migliorativi, sia in ordine alla didattica che al servizio erogato, sulla base di un monitoraggio attento di ciò che viene realizzato dall'Istituto (RAV) funzionale al Piano di Miglioramento.
7. La Commissione Orientamento, che ha il compito di coordinare le iniziative informative rivolte agli alunni delle secondarie di primo grado e alle loro famiglie;
8. Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che rileva i Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola, raccoglie e documenta sugli interventi didattico-educativi posti in essere, offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, effettua la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola, coordina le proposte formulate dai GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
9. Docenti designati per le Funzioni Strumentali, responsabili delle attività funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa, così come individuate dal Collegio dei Docenti e così ripartite:

Area 1) COORDINATORE PER LA DIDATTICA

Prof. Gerardo Troianiello;

Area 2) COORDINATORE PER LA FORMAZIONE

Prof. ssa Acampora Virginia

Area 3) COORDINATORE PER LA VALUTAZIONE

Prof. ssa Esposito Angela

Area 4) COORDINATORE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Proff. Sorrentino Luca e Somma Lucia

Area 5) COORDINATORE PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE

Prof.ssa Luisa Carrino

Area 6) COORDINATORE PER LA COMUNICAZIONE

Prof. Ingenito Catello

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il Liceo Salvemini, pienamente consapevole che l'alternanza scuola-lavoro rappresenti una metodologia didattica innovativa di percorsi di istruzione e formazione destinati agli studenti, intende potenziarli nel corso del triennio 2016-2018 finalizzando le inerenti attività ai seguenti obiettivi

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nei processi formativi;
- ecorrelare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Già negli **anni precedenti** il nostro istituto ha avviato attività di Alternanza specificamente:

Il corso PON C5 "**Salvemini e lavoro**" ha visto impegnati 15 studenti del Liceo che hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza di alternanza scuola-lavoro per complessive 120 ore di stage, cogestite dall'azienda partner del progetto. Il settore aziendale di riferimento si colloca nel campo della automazione industriale, della progettazione, modellazione e stampa di prodotti in 3d. Lo stage aveva la finalità di far progettare e realizzare interamente ed integralmente agli studenti dei dispositivi automatici per il conferimento intelligente dei rifiuti, con discriminazione automatica del materiale conferito, separando il vetro dalla plastica.

Gli alunni hanno avuto modo tra l'altro di sviluppare competenze chiave quali lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità, misurandosi con la gestione dei processi produttivi e le relative problematiche, dalla analisi dei costi agli aspetti relativi alla sicurezza.

Partner: IGS impresa sociale srl appoggiata al Mediterranean FABLAB di Cava de' Tirreni,

-Il percorso di **Alternanza Salvemini in Archivio** ha coinvolto 15 alunni appartenenti a diverse classi del Liceo ed è stato articolato in un corso di 160 ore svoltesi presso la sede del CNR, l'Archivio di Stato di Napoli, la Biblioteca Nazionale di Napoli, la biblioteca Landolfo Caracciolo del complesso Monumentale di S. Lorenzo Maggiore, l'Archivio comunale di Napoli, la biblioteca e l'Archivio della Badia di Cava dei Tirreni, l'Archivio storico del Banco di Napoli, l'Archivio dell' Enel, l' Archivio del Poi Monte della Misericordia, e 10 ore di preformazione effettuate presso la sede del Liceo

Partner: l'Istituto di Studi sulle Società del Mezzogiorno del CNR di Napoli

-Il percorso di **Travelling to learn - Learning to travel** ha coinvolto 15 alunni appartenenti a diverse classi del Liceo ed è stato articolato in un corso di 130 ore della durata di 4 settimane in stage in Italia per attività formative.

Partner Associazione Arca. Salerno

Ad esse si aggiungono le proposte contenute nella tabella seguente:

ENTE DISPONIBILE AD ACCOGLIERE	ATTIVITA' POSSIBILI (Proposta)	CLASSI/GRUPPI ALLIEVI (Proposta)
HOTEL HILTON	Attività di accoglienza al Desk	Gruppi di allievi selezionati- Classi terze e quarte linguistiche.
MUSEO MINERALOGICO	Accoglienza visitatori- Classificazione minerali	
FARMACIA PALAGIANO	Assistenza al Banco e nelle piccole preparazioni galeniche	
FRANTOIO GARGIULO	Assistenza nel packaging	

	prodotti- Contatti con l'utenza	
CATTEDRALE DI SORRENTO	Illustrazione di opere d'arte. Elencazione di documenti d'archivio.	
AZ. AGR. "LE TORE"	Cura del patrimonio botanico.	
AGRITURISMO " LE TERRE ALTE DI SORRENTO"	Cura del patrimonio botanico.	
AZ. AGR. "O' PROFESSORE"	Cura del patrimonio botanico.	
AIAS	Peer education.	
HOTEL DELFINO	Attività al desk.	
ARCICONFRATERNITA MORTE E ORAZIONE	Riordino e manutenzione di antichi registri.	
HOTEL EUROPA Palace	Attività di front office.	
SORRENTO LINGUE INTERNATIONAL	Interattività con corsisti ed ospiti stranieri	
S.D. CHOREIA	Attività di segreteria	
Rettorato Basilica S. Antonino	Illustrazione di opere d'arte. Cura e conservazione di documenti.	
COMUNE DI SORRENTO	Collaborazione alle attività negli uffici assegnati	
ITINERARI ENERGIA E AGROFOOD	percorsi formativi immersivi 3-7 giorni basilicata	
ASSOCIAZIONE UNITED NETWORK" RES PUBLICA"	Simulazione sedute parlamento italiano	
ASSOCIAZIONE UNITED NETWORK" SCHOOL IMUN"	Simulazione processi diplomatici internazionali in lingua inglese	
ASSOCIAZIONE UNITED NETWORK "WeTheUnion"	Simulazione del parlamento europeo in italiano/inglese/frances e/spa	
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO-PORTICI	Attività di assistenza ai tecnici di laboratorio	
FACOLTA' DI FISICA FEDERICO II	Attività di assistenza ai tecnici di laboratorio	

Per le prossime annualità, il nostro Istituto sarà coinvolto nella attività inerenti al **Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro "Sistema Pompei"** e in considerazione delle peculiarità del liceo "G. Salvemini" ad indirizzo scientifico, scienze applicate, e linguistico, e del territorio di appartenenza,

Penisola Sorrentina, si specificano finalità ed obiettivi delle linee generali individuate e classificate nel “PERCORSO TECNICO - DIAGNOSTICO” e “ PERCORSO ARTISTICO – SCIENTIFICO”.

Destinatari: Le attività sono destinate agli allievi delle classi terze, quarte e quinte liceo, degli orientamenti scientifico, scienze applicate e linguistico, circa 100 allievi con il coinvolgimento anche degli allievi diversamente abili e degli allievi italiani e stranieri di istituzioni scolastiche gemellate col Salvemini

PARTNERS

Sovrintendenza Archeologica di Pompei

MAPEI s.p.a. industrie chimiche

C.E.RE.S. s.r.l. costruzioni edili-restauro-scavi

Il progetto di Alternanza prevede i seguenti ambiti:

A: “PERCORSO ARTISTICO-SCIENTIFICO” “Pompei: past and present”

Risultati attesi per l’indirizzo scientifico:

gli allievi potranno produrre prodotti multimediali esplicativi del lavoro svolto, sviluppati attraverso la documentazione di immagini, rilievi grafici (3D) , schede tecniche, schemi esplicativi, proposte progettuali

per l’indirizzo di scienze applicate:

gli allievi produrranno schede tecniche relative all’aspetto chimico del lavoro svolto e realizzare un modello-plastico del manufatto oggetto di studio

per l’indirizzo linguistico:

gli allievi produrranno materiale informativo e percorsi guida in lingua, inglese ,spagnolo, tedesco.

B. “ PERCORSO ARTISTICO-SCIENTIFICO” “Pompei: dall’arte alla Scienza”

PARTNERS

Istituto di Biogenetica – CNR- Napoli

Facoltà di Agraria – Università “Federico II” di Napoli

Azienda Vinicola “Mastroberardino” – Atripalda (AV)

Associazione Cuochi e Sommelier Penisola Sorrentina

Azienda Vinicola “De Angelis Gioacchino” s.n.c. Sorrento

Azienda “Gioia Luisa”- produzione di limoncello

Agriturismo “La Marecoccia”

Ristorante “Il buco”- Sorrento

Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro “Campus Day” in considerazione delle peculiarità del liceo “G. Salvemini” ad indirizzo scientifico, scienze applicate, e linguistico, e del territorio di appartenenza, Penisola Sorrentina, si specificano finalità ed obiettivi delle linee generali individuate e classificate nel “PERCORSO TECNICO - DIAGNOSTICO” e “ PERCORSO ARTISTICO – SCIENTIFICO”.

Destinatari: Le attività sono destinate agli allievi delle classi terze, quarte liceo, degli orientamenti scientifico, scienze applicate e linguistico, circa 50 allievi con il coinvolgimento anche degli allievi diversamente abili e degli allievi italiani e stranieri di istituzioni scolastiche gemellate col Salvemini

PARTNERS

Fondazione Restoring Ancient Stabiae

Università straniere

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno competenze chiave quali lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità, misurandosi con la gestione dei processi produttivi e le relative problematiche.

Gli allievi produrranno materiale informativo e percorsi guida in lingua, inglese ,spagnolo, tedesco, francese.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

1. le **azioni** che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware del Salvemini sono le seguenti:
 - come sono riportate nel quadro delle Infrastrutture.
2. **Le attività** didattiche che si favoriranno nelle programmazioni sia dipartimentali che disciplinari:
 - Sviluppo di conoscenze e competenze che nell'arco del triennio attraverso attività laboratoriali daranno luogo anche a "prodotti finiti" quale passo per la loro applicazione e diffusione;
 - Utilizzo di Piattaforme collaborative in classe per la promozione dei saperi e della conoscenza anche on line con connessioni da remoto per facilitare chi non può partecipare attivamente (alunni D.S.A., B.E.S.);
 - Laboratori Virtuali;
3. Le scelte volte alla **formazione** insegnanti sono le seguenti come riportate nel piano di formazione:
 - Formazione su nuove tecnologie (L.I.M; e-Learning; E-Book);
 - e didattica innovativa per contenuti/competenze in Italiano e lingua Inglese;
 - Formazione docenti per l'acquisizione di competenze didattiche in Lingua

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Il nostro liceo Salvemini promuove l'aggiornamento professionale dei propri docenti e del personale tutto ritenendolo un fondamentale elemento di qualità del servizio scolastico erogato, volto a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici sempre più aggiornati al fine di garantire e sostenere la loro crescita professionale, per far partecipare al meglio la scuola al clima di cambiamento che contraddistingue la società e la realtà territoriale.

La legge 107/2015 prevede che la formazione dei docenti e del personale ATA sia “strutturale, permanente e obbligatoria”. Le azioni di formazione docenti e amministrativi, che si propongono di seguito, sono coerenti con gli esiti emersi dai dati del RAV, con il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, con le indicazioni del Piano nazionale triennale. La programmazione delle attività, inoltre, si ispira all'Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico del Liceo Salvemini.

In relazione alle indicazioni del Miur e in continuità con quanto già progettato per l'anno scolastico 2015/16, per il triennio 2016/18 la formazione del personale docente fornirà risposte ai seguenti temi strategici:

- Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- Competenze linguistiche;
- Alternanza scuola-lavoro;
- Inclusione e disabilità, competenze di cittadinanza globale;
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- Valutazione.

Le attività di formazione e di aggiornamento proposte si prefiggono i seguenti obiettivi:

arricchimento professionale in relazione alle indicazioni promosse dalla Buona Scuola in merito alle metodologie dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi al fine della formazione dello studente e del cittadino europeo;

necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno;

proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono annualmente monitorate; le proposte esterne, provenienti da enti, associazioni pubbliche o private sono comunicate tramite l'apposito link FORMAZIONE sul sito della scuola www.salvemini.na.it, a cura del docente referente; le iniziative interne di aggiornamento sono promosse e sostenute dai Dipartimenti disciplinari unitamente al docente referente stesso, tenuto conto della disponibilità ad effettuare attività di formazione da parte di docenti formati su tematiche coincidenti con quelle richieste in sede di somministrazione del questionario interno approntato ad avvio d'anno dal docente referente;

le diverse iniziative proposte, approvate e organizzate possono essere di volta in volta estese e pubblicizzate anche ad altri istituti del territorio;

attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento promosso internamente all'Istituto per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali.

L'attività di formazione e di aggiornamento è sempre rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio e, con la stessa finalità, saranno segnalate iniziative specifiche fruibili dal personale ATA.

Ciò consentirà di definire all'interno dell'Istituto figure professionali che possano spendere le loro competenze nell'attività curricolare e progettuale a vantaggio dell'intera comunità scolastica. Il Portfolio personale del docente raccoglierà tutte le esperienze formative acquisite negli anni precedenti e nel corso del triennio. Questa prospettiva implica la progressiva costruzione di un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze fatte, di sistemazione degli esiti verificati.

Il Centro documentazione didattica d'istituto è presente come link FORMAZIONE sulla home page del portale del nostro Liceo Salvemini; i programmi dei corsi ritenuti più rilevanti secondo le indicazioni della mission d'istituto e comunque delle iniziative di cui al docente referente giunge informazione, sono consultabili in un'apposita area-bacheca « Formazione e aggiornamento » situata nella sala decenti (Sede Centrale) e in una cartella omonima (Succursale) e sul portale.

Il Piano di formazione /aggiornamento per i docenti per il triennio 2016/18 ha tenuto conto della:

- rilevazione dei dati del RAV e dei punti di debolezza evidenziati;
- continuità con il percorso di formazione avviato negli ultimi anni scolastici;
- Atto di Indirizzo del PTOF 2016/18 e la nuova figura del docente delineata nella Buona Scuola;
- indicazioni del Miur;

e prevede i seguenti corsi di formazione professionale:

N°	DENOMINAZIONE CORSO	DESTINATARI	PRIORITA' STRATEGICA
1	La didattica per competenze	Tutti i docenti	Strutturare il curriculum per competenze
2	La valutazione	Tutti i docenti	Portfolio del docente e spendibilità nella scuola
3	Formazione base ed avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici (certificazione ECDL)	Tutti i docenti	Portfolio del docente e spendibilità nella scuola
4	Formazione di base e avanzata per l'uso della LIM (Certificazione)	Tutti i docenti	Portfolio del docente e spendibilità nella scuola
5	Formazione base ed avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata	Tutti i docenti	Portfolio del docente e spendibilità nella scuola
6	Formazione base ed avanzata per l'utilizzo di metodologie ed applicazioni utili per l'inclusione (alunni BES ed alunni stranieri)	Tutti i docenti, in particolare quelli di sostegno	Potenziare l'inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciale e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica, all'impegno
7	Certificazione Cambridge B1 – B2	Tutti i docenti	Portfolio del docente e spendibilità nella scuola
8	Certificazione Delf A2- B1- B2	Tutti i docenti	Portfolio del docente e spendibilità nella scuola
9	Formazione docenti per l'acquisizione di competenze didattiche in Lingua: metodologia Clil	Tutti i docenti	Valorizzare la metodologia clil in tutte le classi
10	Formazione per l'utilizzo del registro elettronico	Docenti di nuova nomina	Portfolio del docente e spendibilità nella scuola

11	Formazione per l'uso delle nuove tecnologie e-learning e e-book	Tutti i docenti	Nuove modalità di intervento nelle strategie didattiche
12	Autoformazione ed autoaggiornamento	Tutti i docenti	Potenziare gli interessi specifici
13	Matematica e realtà	Docenti di matematica	Nuove modalità di intervento nelle strategie didattiche
14	Formazione base ed avanzata per l'animatore digitale	Docente preposto	Portfolio del docente e spendibilità nella scuola
15	Autoformazione ed autoaggiornamento ATA	Personale ATA	Potenziare gli interessi specifici del personale
16	Formazione RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza)	Responsabile di nuova nomina	Definire nuove professionalità
17	Formazione addetti Primo Soccorso	Addetti Primo Soccorso non ancora formati	Definire nuove professionalità
18	Aggiornamento formazione addetti Primo Soccorso	Addetti Primo Soccorso già formati	Definire nuove professionalità
19	Formazione addetti Antincendio	Addetti Antincendio non ancora formati	Definire nuove professionalità
20	Aggiornamento triennale formazione addetti Antincendio	Addetti Antincendio già formati	Definire nuove professionalità
21	Formazione Preposti	Preposti non ancora formati	Definire nuove professionalità
22	Aggiornamento Preposti	Preposti già formati	Definire nuove professionalità
23	Formazione base ed avanzata per l'utilizzo di "Segreteria Digitale"	Personale ATA	Ottimizzazione del lavoro

Le modalità organizzative dei corsi saranno definite alla stesura dei progetti e si struttureranno con l'obiettivo del conseguimento delle certificazioni previste o di competenze didattiche di immediato riscontro e spendibilità.

Oltre ai corsi di formazione indicati si organizzeranno corsi di aggiornamento su specifiche tematiche in base alle esigenze dei docenti e si parteciperà alle proposte offerte dalle scuole del territorio o organizzate dall'USR e dal MIUR o enti esterni. In relazione a possibili nuove esigenze si provvederà annualmente ad apportare eventuali modifiche all'attuale offerta.

Il docente referente ascolterà i docenti e monitorerà la ricaduta sulla didattica delle esperienze di formazione al fine di un miglioramento dell'offerta formativa per gli anni successivi.

L'obiettivo del Piano di Formazione docenti del triennio 2016/18 è definire professionalità strategiche per la crescita ottimale della nostra istituzione scolastica in un clima di condivisione e appartenenza, valorizzando le specifiche competenze di ciascuno.

L'attenzione è rivolta a impostare, secondo una logica progettuale incrementale, un nuovo sistema di formazione permanente utile ai docenti per la sua rilevanza culturale e le implicazioni didattiche e, soprattutto, per la necessaria ricaduta positiva negli esiti scolastici e formativi degli studenti.

SCHEDE DI PROGETTO

DENOMINAZIONE PROGETTO 1	A BRIDGE FOR YOU prof.
Priorità cui si riferisce	<i>Curricolo- Progettazione -Valutazione</i>
Traguardo di risultato	<i>Valorizzazione delle attitudini scientifiche degli allievi in entrata nel Liceo.</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle conoscenze matematiche- scientifiche di base.</i>
Attività previste	<i>Attività Laboratoriali Gruppo di Pari</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione 30 per ogni annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni di matematica</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normale dotazione didattiche e di laboratori già esistenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Rafforzamento delle metodologie dei processi di apprendimento degli allievi del primo anno.</i>

CRESCITA CONSAPEVOLE

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Buona socializzazione tra i corsisti
 Costruzione di un clima di rispetto, comprensione e condivisione
 Crescita personale ed emotiva
 Comprensione del proprio "sé"
 Positiva valorizzazione delle diverse esperienze
 Acquisizione della consapevolezza e della gestione del proprio vissuto
 Acquisizione di informazioni scientifiche adeguate in merito alla sessualità.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Educazione alla salute "Crescita Consapevole"

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Luisa Carrino

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1. Finalità. Migliorare la relazione tra pari, tra docenti e alunni e accrescere la propria autostima. Favore il processo di inclusione.

Lezioni frontali ,Ricerca,Circle Time, Brainstorming, Discoforum, Cineforum, Attività di laboratorio, Strumenti multimediali.

1. Descrizione.

Il progetto sarà effettuato da gennaio 2018 a marzo 2018. Il gruppo selezionato è di 25 allievi del triennio di diverse sezioni (B-D-E- F) per un totale di 21 ore .

2. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	Conseguimento di uno sviluppo armonico della propria maturità affettiva .	Riesce a leggere gli eventi con apertura e profondità. Riesce ad oggettivare il proprio vissuto. Comprende che gli stati emotivi fanno parte della propria crescita.
Outcomes	Conseguimento di una maturazione relazionale e sociale	Può conoscere attraverso la consapevolezza che è la base di ogni autentica conoscenza. Comprende che l'accettazione, la diversità, l'accoglienza, sono alla base di relazioni autentiche. Comprende che una delle qualità più importanti è l'inclusività.

3. Destinatari: Alunni del triennio

4. Collaborazione con soggetti esterni

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: da _____ al _____		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Adeguamento spazi fisici	Aula per 25 alunni.
Fase 2	Attività negoziale	
Fase 3	Acquisto beni	
Fase 4	Installazione e test/collaudato	

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

Anno	2016	2017				2018				2019		
Trimestre	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof.ssa Luisa Carrino; prof.ssa Esposito Patrizia; prof.ssa Marotta Patrizia

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

NOTE

Sorrento li _____

Responsabile del Programma di
intervento

Il Responsabile del progetto
prof.ssa Luisa Carrino

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia FIORENTINO

GIORNALINO D'ISTITUTO "SENZA FILTRO"

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Migliorare i livelli di competenza in italiano.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Redazione giornalino d'Istituto "Senza filtro"

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Patrizia Aversa

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

5. Finalità.

La redazione del giornalino d'Istituto rappresenta uno strumento di partecipazione attiva degli studenti, ne facilita il confronto e stimola il dibattito su argomenti che investono la loro crescita. Costituisce inoltre un'occasione per approfondire tematiche di attualità e di interesse culturale relative al mondo globale e al loro vissuto. Il giornalino sarà arricchito da pagine dedicate alla cultura o a temi di approfondimento aperte al contributo dei docenti.

6. Descrizione.

Stesura di articoli, interviste, recensioni, saggi di varia natura; rubriche mensili di sport e musica; racconti brevi e a puntate; giochi ed intrattenimento.

7. Obiettivi misurabili

Il comitato di redazione del giornalino, in numero ristretto, si riunirà periodicamente e organizzerà la stesura dei numeri in uscita, coordinandone tutte le attività. Si prevede la realizzazione di 5 numeri.

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	Scelta della copertina, del numero e della tipologia degli articoli, delle rubriche, degli inserti, dei giochi e dell'impaginazione per ciascun numero.	Azione di coinvolgimento del maggior numero di studenti provenienti da classi di tutti e tre gli indirizzi.
U o m	5 numeri di giornalino con cadenza mensile.	

8. Destinatari

Studenti di tutti i corsi sia biennio che triennio.

9. Collaborazione con soggetti esterni

Possibilità di un gemellaggio con il Liceo Scientifico di Ischia: condivisione di esperienze tra le due redazioni di giornalino d'Istituto.

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: da gennaio 2018 a maggio 2018		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Adeguamento spazi fisici	
Fase 2	Attività negoziale	
Fase 3	Acquisto beni	
Fase 4	Installazione e test/collauda	

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

Anno	2016	2017				2018				2019		
Trimestre	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente responsabile: prof.ssa Patrizia Aversa; 1 Assistente amministrativo; 1 collaboratore scolastico

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Ciclostile in dotazione al Liceo; quarantacinque risme di carta formato A4 per la stampa; 10 cartucce di inchiostro, 2 spillatrici; 8 mila punti; 2 rotoli per matrici.

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

--

Sorrento li 6 febbraio 2018

Il Responsabile del progetto
Patrizia Aversa

TEST DI INGRESSO UNIVERSITARI

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Continuità ed orientamento per gli studi universitari.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST DI INGRESSO UNIVERSITARI

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof. CATELLO INGENITO

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

10. Finalità.

Contribuire al successo scolastico a conclusione degli studi liceali, in particolar modo nell'accesso ai corsi universitari a numero programmato.

11. Descrizione.

Il corso è costituito da una serie di lezioni dedicate allo studio della LOGICA e delle DISCIPLINE SCIENTIFICHE con ampie esercitazioni conformi con le prove di ingresso alle principali facoltà scientifiche e sanitarie.

12. Obiettivi misurabili

Output	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
	<i>Ingresso alle facoltà universitarie</i>	<i>Percentuale degli alunni che superano i test di ammissione.</i>
Outcomes	<i>Studio più attento e mirato delle discipline scientifiche</i>	<i>Rendimento nelle discipline scientifiche.</i>
	<i>Maggiore attitudine al ragionamento logico-deduttivo</i>	<i>Rendimento nelle discipline scientifiche.</i>

13. Destinatari

Alunni delle classi quinte.

14. Collaborazione con soggetti esterni

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Ampliamento e approfondimento del curriculum disciplinare scientifico con particolare riferimento ai fenomeni inerenti le radiazioni elettromagnetiche.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

EnviRad 2017/18

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

prof. Ciro Chiaiese

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

15. Finalità.

***Le finalità sono di tipo didattico-cognitive:** approfondire alcune conoscenze di fisica, chimica, biologia e geologia; Favorire la conoscenza del territorio con l'individuazione delle aree a maggior rischio Radon in penisola sorrentina; portare fuori dalle sedi Istituzionali della ricerca tematiche e metodi di lavoro; dare ai ragazzi un'opportunità di orientamento per la scelta delle facoltà universitarie. Quest'anno è in progetto anche una rilevazione dell'inquinamento elettromagnetico della zona.*

16. Descrizione.

Il progetto consta di un ciclo di conferenze su argomenti di Fisica Moderna, Geologia e Biologia inerenti le radiazioni elettromagnetiche e quanto indirettamente ad esse connesso. Inoltre, il progetto prevede l'esecuzione di esperimenti e si conclude con una visita ai laboratori INFN e del dipartimento di Fisica dell'Università Federico II di Napoli

17. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	<i>Il progetto si propone di ampliare le conoscenze degli alunni sulle Fisica Moderna, in particolare sulle radiazioni ionizzanti ed in particolare sul Radon; acquisire un metodo di indagine scientifico; verificare ed eventualmente valorizzare particolari attitudini verso discipline scientifiche universitarie.</i>	<i>Acquisizione di conoscenze e metodi di indagine scientifici.</i>

Outcomes	<i>Maggiore consapevolezza degli argomenti e fenomeni affrontati. conoscenza più approfondita e ampliata del curricolo scientifico</i>	<i>Ricaduta sulle discipline curricolari Patrimonio formativo più solido e ampio</i>
18. Destinatari		
Studenti delle classi terminali		
19. Collaborazione con soggetti esterni		
Collaborazione con l'Università Federico II con interventi di docenti universitari e visita ai laboratori di Fisica.		

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: da al		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Conferenze	Ciclo di conferenze e attività sperimentali
Fase 2	Visita	Visita ai laboratori del dipartimento di Fisica dell'Università Federico II di Napoli
Fase 3		
Fase 4		

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

Anno	2016	2017				2018				2019		
Trimestre	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Il progetto si sviluppa in collaborazione con il dipartimento di Fisica dell'Università "Federico II" che terranno delle conferenze a titolo gratuito. Si prevedono, inoltre, 6 conferenze di docenti interni per un totale di n. 18 ore di lezione.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Risme di carta, utilizzo della fotocopiatrice, contatore geiger (fornito dall'università), utilizzo dei materiali di laboratorio di Fisica per gli esperimenti previsti, aula provvista di computer e LIM (o videoproiettore) per le lezioni.

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

Nessuno

NOTE

Sorrento li 07/05/2018

Responsabile del Programma di
intervento

Il Responsabile del progetto
prof. Ciro Chiaiese

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia FIORENTINO

STORIA E MEMORIA

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità

Rispetto della legalità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

Potenziamento delle metodologie laboratoriali;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Progetto Storia e Memoria

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof. Gennaro AVITABILE

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

20. Finalità.

Consolidamento delle conoscenze e competenze in prospettiva storia attraverso la realizzazione di pannelli in occasione della celebrazione della Giornata della memoria e di altre occasioni del calendario laico. (I 40 anni della strage di via Fani e del rapimento di Aldo Moro)

21. Descrizione.

Pianificazione delle attività didattiche attraverso la creazione di gruppi di lavoro negli ambiti di ricerche, sperimentazione e di produzione del materiale.

Utilizzo dell'aula informatica e delle LIM multimediale destinata agli allievi e, come preparazione del lavoro e verifica del materiale in itinere

22. Obiettivi misurabili

Output	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
	Risultati immediati della attività realizzata	il numero degli interventi formativi e laboratoriali delle prestazioni erogate, di

		utenti attivi e passivi raggiunti, (classi e platea scolastica) performance effettivamente attuata. (realizzazione della Mostra e fruitori della stessa)
Outcomes		
	Effetti dell'intervento cambiamento generato sui diretti destinatari	Miglioramento della coscienza storica attraverso gli eventi oggetti del Progetto. Miglioramento della resa espressiva con ricadute su tutte le discipline scolastiche.
23. Destinatari		
Alunni classi 4 SAB, 5 SAB, 5C 5A		
24. Collaborazione con soggetti esterni		
Previsto collaborazione con Enti esterni (Comune di Sorrento) al fine di una ricaduta pubblica dell'attività		

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale annualità corrente: da 10.12.2017 al 08-06-218

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Adeguamento spazi fisici	Aula scolastica Laboratorio informatica sede centrale
Fase 2	Attività negoziale	Ottenimento della fattibilità progettuale e realizzativa tra le figure coinvolte
Fase 3	Acquisto beni	Come da richiesta acclusa: approntamento mostra pannelli policromi
Fase 4	Installazione e test/collauda	Realizzazione dei materiali della mostra, loro esposizione pubblica e archiviazione nei locali del liceo

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

Anno	2016	2017				2018				2019		
Trimestre	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3
Fase 1										X	X	X
Fase 2										X		X
Fase 3											X	X
Fase 4												X

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente di storia e filosofia .
Anno 2016-2017 prof. Gennaro Avitabile
Anno 2017-2018 prof. Gennaro Avitabile
Si prevede 2018-2018 prof. Gennaro Avitabile

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Per ogni singola annualità

Ambienti del Liceo (aule attrezzate di Lim e laboratorio informatico)

Materiali: 20 Pannelli cartonati con stampa policroma formato 140x 90 c. 250 depliant formato A4 20 locandine

Materiali di consumo: 4 risme di carta colorata formato A4, carta gommata.

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

Il progetto attinge a fondi di Istituto

Per un numero di 25 ore di docenza

NOTE

Qualora si coinvolgere l'Ente comunale, le spese di approntamento spazi esterni della location scelta, della stampa di eventuali manifesti che pubblicizzino l'attività, saranno sostenute interamente dal Comune di Sorrento.

Sorrento li 10.12.2017

Il Responsabile del progetto
Gennaro Avitabile

Responsabile del Programma di
intervento

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia FIORENTINO

DENOMINAZIONE PROGETTO 7	LE BIOTECNOLOGIE PER IL SALVEMINI prof.sse. V SCHIAZZANO, P. MAROTTA
Priorità cui si riferisce	<i>Valorizzazione delle attitudini scientifiche degli allievi</i>
Traguardo di risultato	<i>Il progetto è finalizzato alla conoscenza del mondo delle biotecnologie per promuovere un atteggiamento più consapevole sia come fruitori che come futuri operatori del cibo.</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle conoscenze matematiche- scientifiche di base.</i>
Attività previste	<i>Attività Laboratoriali Gruppo di Pari</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione :24 per ogni annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normale dotazione didattiche e di laboratori già esistenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ampliamento del quadro cognitivo</i>

DENOMINAZIONE PROGETTO 8	CINEMA D'AUTORE
Priorità cui si riferisce	<i>Maturazione di consapevolezza personale volta al valore della cittadinanza attiva</i>
Traguardo di risultato	<i>Proiezione di film diversi per tipo e lunghezza, lettura e analisi guidata dei loro tratti costituenti. Scoperta delle finalità dei vari tipi di film, i modi diversi di riprendere il reale e le strategie comunicative. Individuazione e riflessione sul messaggio.</i>
Obiettivo di processo	<i>Inclusione e differenziazione</i>
Attività previste	<i>Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali guidate volte alla realizzazione di un prodotto fruibile in contesti anche non scolastici.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 20 per ogni annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normale dotazione didattiche e di laboratori già esistenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Crescita e consolidamento della competenza chiave di cittadinanza attiva.</i>

DELFB1

Sezione 1 - Descrittiva

1.0 - Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Migliorare l'effetto-scuola

Motivare le classi al conseguimento di un titolo spendibile sia nel proseguimento degli studi che nel mondo del lavoro

Potenziare le competenze linguistiche con un obiettivo ben preciso.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

DELFB1 : preparazione alla certificazione.

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Votquenne

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

25. Finalità.

Certificare il livello di competenza linguistica B1 per la lingua francese per il maggior numero di allievi delle classi del secondo biennio linguistico.

Descrizione.

Monte ore : 20 di cui 10 da dedicare al potenziamento della comprensione all'ascolto.

5 alla specificità e alla tipologia delle prove scritte.

5 alla specificità e alla tipologia della prova orale individuale

26. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	Competenze linguistiche - francese A2	Livello QCER : Utente debuttante
		Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza Riesce a comunicare in attività semplici e di Routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Outcomes	<i>Competenze linguistiche – francese B1 certificate</i>	<i>Livello QCER : Utente autonomo</i>
		<p>Puo comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero ecc.</p> <p>Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.</p> <p>Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.</p> <p>Può descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p>
27. Destinatari		
Alunni del secondo biennio linguistico		
28. Collaborazione con soggetti esterni		
Ente esaminatore : Istituto francese di Napoli “Grenoble” Spesa della certificazione a carico dello studente.		

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 26 ottobre 2017 al 20 febbraio 2018

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Adeguamento spazi fisici	Necessita di un locale per 30 persone
Fase 2	Attività negoziale	
Fase 3	Acquisto beni	
Fase 4	Installazione e test/collauda	

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

Anno	2016	2017				2018				2019		
Trimestre	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof.ssa Votquenne e collaboratori scolastici

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

NOTE

Sorrento , ottobre 2017

Responsabile del Programma di
intervento

Il Responsabile del progetto

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia FIORENTINO

DELFB2

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Migliorare l'effetto-scuola

Motivare le classi al conseguimento di un titolo spendibile sia nel proseguimento degli studi che nel mondo del lavoro

Potenziare le competenze linguistiche con un obiettivo ben preciso.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

DELFB2 : preparazione alla certificazione.

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Votquenne

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

29. Finalità.

Certificare il livello di competenza linguistica B2 in uscita per la lingua francese per il maggior numero di allievi delle quinte A,B,C del linguistico e accessibile anche a qualche alunno volenteroso di quarta.

Descrizione.

Monte ore : 30 di cui 15 da dedicare al potenziamento della comprensione all'ascolto.

5 alla specificità e alla tipologia delle prove scritte.

10 alla specificità e alla tipologia della prova orale individuale.

30. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	Competenze linguistiche – francese B1	Livello QCER : Utente indipendente intermedio
		Puo comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo

		<p>interesse.</p> <p>Può descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p>
Outcomes	<i>Competenze linguistiche – francese B2 certificate</i>	<i>Livello QCER : Utente autonomo</i>
		<p>Può capire il contenuto essenziale di soggetti concreti o astratti in un brano complesso e sostenere un colloquio abbastanza tecnico argomentando.</p> <p>Può discutere con spontaneità e facilità con un interlocutore madrelingua.</p> <p>Può esprimersi sia oralmente che per iscritto in modo chiaro e dettagliato in merito ad una vasta gamma di argomenti di attualità in un'ottica di confronto con la situazione nel proprio paese.</p>
<p>31. Destinatari</p> <p>Alunni di quinta liceo linguistico e qualcuno di quarta.</p>		
<p>32. Collaborazione con soggetti esterni</p> <p>Ente esaminatore : Istituto francese di Napoli "Grenoble" Spesa della certificazione a carico dello studente.</p>		

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 26 ottobre 2017 al 20 febbraio 2018

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Adeguamento spazi fisici	Necessita di un locale per 30 persone
Fase 2	Attività negoziale	
Fase 3	Acquisto beni	
Fase 4	Installazione e test/collaudò	

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

Anno	2016	2017				2018				2019		
Trimestre	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof.ssa Votquenne e collaboratori scolastici

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

NOTE

Sorrento , ottobre 2017

Responsabile del Programma di
intervento

Il Responsabile del progetto

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia FIORENTINO

	WIE WOLLEN DEUTSCH LERNEN! PROF.SSA M.L.CAFIERO
DENOMINAZIONE PROGETTO 11	
Priorità cui si riferisce	<i>Curricolare e promozione delle eccellenze</i>
Traguardo di risultato	<i>Il progetto finalizzato all' alfabetizzazione di una seconda lingua comunitaria (tedesco) per il raggiungimento di un livello di competenza A1/A2</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle abilità comunicative e relazionali</i>
Attività previste	<i>Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali guidate volte alla realizzazione di un prodotto fruibile in contesti anche non scolastici.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 30 per ogni annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normale dotazione didattiche e di laboratori già esistenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Crescita e consolidamento delle competenze linguistiche</i>

	LE FRANCAIS, POURQUOI PAS? PROF.SSA, POLLIO L.
DENOMINAZIONE PROGETTO 12	
Priorità cui si riferisce	<i>Curricolare e promozione delle eccellenze</i>
Traguardo di risultato	<i>Il progetto finalizzato all' alfabetizzazione di una seconda lingua comunitaria (FRANCESE) per il raggiungimento di un livello di competenza A1/A2</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle abilità comunicative e relazionali</i>
Attività previste	<i>Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali guidate volte alla realizzazione di un prodotto fruibile in contesti anche non scolastici.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 30 per ogni annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normale dotazione didattiche e di laboratori già esistenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Crescita e consolidamento delle competenze linguistiche</i>

DENOMINAZIONE PROGETTO 13	<u>TAWIS-TAKE A WALK IN SCIENCE Prof. C. Ingenito</u>
Priorità cui si riferisce	<i>Valorizzazione delle attitudini scientifiche degli allievi</i>
Traguardo di risultato	<i>Il progetto, finanziato dalla Fondazione Marino Golinelli tramite il Concorso "Start up your life", prevede la realizzazione di una web serie dedicata alla ricerca scientifica, con la finalità di avviare una conoscenza della stessa con linguaggi e strumenti propri delle nuove generazioni.</i>
Obiettivo di processo	<i>Ambienti di apprendimento</i>
Attività previste	<i>Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali guidate volte alla realizzazione di un prodotto fruibile in contesti anche non scolastici.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 10 per ogni annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normale dotazione didattiche e di laboratori già esistenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Crescita e consolidamento delle competenze scientifiche</i>

	CORSO BASE DI AUTOCAD Prof.sse Rita LAURO E M. MARESCA
DENOMINAZIONE PROGETTO 14	
Priorità cui si riferisce	<i>Valorizzazione delle attitudini scientifiche degli allievi</i>
Traguardo di risultato	<i>Apprendimento del metodo per il corretto utilizzo del programma nel processo di creazione di un disegno in ambiente CAD e sua rielaborazione.</i>
Obiettivo di processo	<i>Ambienti di apprendimento</i>
Attività previste	<i>Gli alunni saranno coinvolti in lezioni frontali ed attività laboratoriali con esercitazioni mirate</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 20 per ogni annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normali dotazioni didattiche e di laboratori già esistenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Crescita e consolidamento delle competenze disciplinari specifiche</i>

GARE DI ECCELLENZA

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Risultati scolastici – Risultati nelle prove standardizzate – Inclusione e differenziazione

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

PARTECIPAZIONE A GARE DI ECCELLENZA

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof. CATELLO INGENITO

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

33. Finalità.

Contribuire al successo scolastico e all'eccellenza nelle discipline scientifiche.

34. Descrizione.

Il progetto raggruppa tutte le attività organizzative e didattiche inerente la partecipazione degli alunni dell'istituto alle gare di eccellenza quali le OLIMPIADI DELLA MATEMATICA, le OLIMPIADI DELLA FISICA, le OLIMPIADI DELL'INFORMATICA ed altre gare simili.

35. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	Coinvolgimento degli alunni nelle attività competitive.	Numero dei partecipanti alle gare di eccellenza
	Partecipazione con buoni risultati alle gare di eccellenza nelle discipline scientifiche	Risultati nelle competizioni di eccellenza
Outcomes	Studio più attento e mirato delle discipline scientifiche	Rendimento nelle discipline scientifiche.
	Maggiore attitudine al ragionamento logico-deduttivo	Rendimento nelle discipline scientifiche.

36. Destinatari

Tutti gli alunni dell'istituto

37. Collaborazione con soggetti esterni

Unione Matematica Italiana

DENOMINAZIONE PROGETTO 16	<u>LIBERAMENTE-NELL'OFFICINA DELLO SCRITTORE Prof.sse V.ACAMPORA E RUGGIERO</u>
Priorità cui si riferisce	<i>Valorizzazione delle attitudini degli allievi</i>
Traguardo di risultato	<i>Inclusione e differenziazione</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle abilità comunicative e relazionali</i>
Attività previste	<i>Gli alunni saranno coinvolti in lezioni frontali ed attività laboratoriali con esercitazioni mirate</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 10 per ogni annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normali dotazioni didattiche e di laboratori già esistenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Crescita e consolidamento delle competenze linguistiche specifiche</i>

DENOMINAZIONE PROGETTO 17	AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E PARTECIPAZIONE AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI Prof.A. SINISCALCHI
Priorità cui si riferisce	<i>Valorizzazione delle attitudini degli allievi</i>
Traguardo di risultato	<i>Promozione della pratica sportiva quale strumento di crescita globale e organizzazione delle attività di avviamento alla pratica sportiva con l'intento di valorizzare gli aspetti educativi e formativi.</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle abilità motorie</i>
Attività previste	<i>Gli alunni saranno coinvolti in esercitazioni mirate</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : circa 100 per annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normali dotazioni didattiche</i>
Valori / situazione attesi	<i>Crescita e consolidamento delle potenzialità motorie</i>

DENOMINAZIONE PROGETTO 18	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONI B1 Prof.ssa P.ROMANO
Priorità cui si riferisce	<i>Curricolare e promozione delle eccellenze</i>
Traguardo di risultato	<i>Il progetto è rivolto agli studenti del secondo biennio linguistico per ottenere il potenziamento della lingua inglese e in vista del conseguimento della certificazione corrispondente al livello B1.</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle abilità comunicative e relazionali</i>
Attività previste	<i>Gli alunni saranno coinvolti in esercitazioni mirate</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 20 per annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normali dotazioni didattiche</i>
Valori / situazione attesi	<i>Crescita e consolidamento delle competenze linguistiche</i>

DENOMINAZIONE PROGETTO 19	<u>PREPARAZIONE CERTIFICAZIONI B2 Prof.ssa P.ROMANO</u>
Priorità cui si riferisce	<i>Curricolare e promozione delle eccellenze</i>
Traguardo di risultato	<i>Il progetto è rivolto agli studenti del secondo biennio per ottenere il potenziamento della lingua inglese e il conseguimento della certificazione corrispondente al livello B2.</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle abilità comunicative e relazionali</i>
Attività previste	<i>Gli alunni saranno coinvolti in esercitazioni mirate</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 20 per annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normali dotazioni didattiche</i>
Valori / situazione attesi	<i>Crescita e consolidamento delle competenze linguistiche</i>

INVITO AL NOVECENTO

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Il progetto si prefigge di potenziare il bagaglio culturale degli allievi delle classi III-IV e V in termini di ampliamento della formazione del singolo con una spendibilità sia nei risultati scolastici sia nei risultati a distanza. Inoltre, muove dall'esigenza di diffondere un sentimento di appartenenza, che non vuole essere oppositivo ai messaggi globalizzanti, bensì esaltatore delle specificità nel contesto internazionale.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Invito al Novecento

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Gargiulo Brunella – Acampora Virginia

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

38. Finalità.

Ampliamento delle conoscenze e delle competenze relative ai temi trattati dalla letteratura del '900 in confronto con altri ambienti culturali internazionali.

39. Descrizione.

Analisi attiva e interattiva di brani scelti degli autori del Novecento che hanno sperimentato nuove forme espressive sia in prosa che in poesia: Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Merini, Calvino, Pasolini, Dario Fo, Vittorini, Pavese, Gadda....

Elaborazione di un prodotto multimediale di sintesi e di un percorso espositivo dei materiali raccolti

40. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	- Conoscere gli autori del '900;	Conoscenza degli argomenti proposti; Affinamento delle competenze linguistiche; Capacità critiche e creative; Individuazione delle connessioni tra la letteratura italiana con i modelli letterari di riferimento nazionali e internazionali
t c o m		

<p>Acquisire consapevolezza della tradizione letteraria italiana;</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi della letteratura italiana</p>	<p>Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario in poesia, in prosa, o un testo teatrale;</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura e, contemporaneamente, delle sue variabili sull'asse diacronico e sincronico;</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti formali;</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e le tecniche per l'elaborazione di testi argomentativi.</p>
<p>41. Destinatari:Tutti gli alunni delle classi III, IV, e V</p>	
<p>42. Collaborazione con soggetti esterni</p>	

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: da Marzo a Maggio

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Adeguamento spazi fisici	
Fase 2	Attività negoziale	
Fase 3	Acquisto beni	
Fase 4	Installazione e test/collauda	

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

Anno	2016	2017				2018				2019		
Trimestre	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

2 Docenti

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Laboratorio informatico; Aula con LIM

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

NOTE

Sorrento li 05/04/2018

Responsabile del Programma di intervento

Il Responsabile del progetto
Brunella Gargiulo / Virginia
Acampora

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia FIORENTINO

	<u>NO MORE WALLS-OPENING YOUR MIND</u>
DENOMINAZIONE PROGETTO 21	
Priorità cui si riferisce	<i>Inclusione e differenziazione</i>
Traguardo di risultato	<i>Corso di formazione per docenti e Ata mirato all'informazione sulle problematiche dei BES e dell'Handicap nella prospettiva dell'inclusione.</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle abilità comunicative e relazionali</i>
Attività previste	<i>I corsisti saranno coinvolti in attività laboratoriali</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 20 per annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normali dotazioni didattiche</i>
Valori / situazione attesi	<i>Rinforzo delle abilità comunicative e relazionali</i>

IL WEB

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Il progetto rientra nel piano di miglioramento delle competenze del PNSD al fine di migliorare le competenze digitali

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Il WEB 1 - 2 -3

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. T. Gargiulo

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

43. Finalità.

Rendere consapevoli i discenti delle potenzialità del WEB e degli strumenti per la realizzazione di contenuti pubblicabili on-line.

44. Descrizione.

Il progetto si articola in un triennio: il primo anno per la conoscenza dei fondamenti per la realizzazione di contenuti multimediali. Il secondo anno l'utilizzo di un CMS e sua gestione con contenuti. Il terzo anno si affronta un caso specifico con i saperi dei corsi precedenti affrontando oltre la parte realizzativa le modalità di presentazione dei contenuti in modo efficace ed efficiente.

45. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	Saper creare pagine web singolarmente o in gruppo	Creazione pagine web 0-10
	Conoscere gli strumenti per lo sviluppo e la pubblicazione di contenuti on-line	Essere in grado di sviluppare autonomamente contenuti per il web e renderli pubblici 0 - 10
Outcomes	Essere in grado di comunicare con contenuti multimediali via WEB	Qualità presentazione dei contenuti 0 - 10
	Saper gestire i contenuti individuandone le criticità attraverso percorsi pre-costituiti	Progettazione dei percorsi 0-10

46. Destinatari

Il progetto è destinato a tutti gli alunni che abbiano le conoscenze di base dell' ICT e la predisposizione all'attività di gruppo oltre che dei prerequisiti propri del modulo realizzato

47. Collaborazione con soggetti esterni

Si auspica di realizzare attività in rete con altri istituti o con aziende

MODELLANDO IN 3D

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Il progetto rientra nel piano di miglioramento delle competenze del PNSD al fine di migliorare le competenze digitali e per avere le conoscenze adeguate per la realizzazione di attività A.S.L.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

MODELLANDO IN 3D

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof. T. Gargiulo

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

48. Finalità.

Progettazione di modelli a 3 dimensioni attraverso l'utilizzo di software dedicati applicando le teorie e la buona pratica

49. Descrizione.

L'attività comprende l'utilizzo di un software dedicato per la realizzazione di modelli in 3 dimensioni da poter ,successivamente realizzare con la stampante 3 D

50. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	Saper utilizzare le funzionalità tipiche di un software per la modellizzazione in 3 d	Utilizzo degli strumenti base per la realizzazione di figure geometriche semplici o complesse 0-10
	Conoscere gli strumenti per lo sviluppo di modelli in 2d e 3d	Essere in grado di sviluppare autonomamente modelli complessi 0 - 10
Outcomes	Essere in grado di progettare modelli in 3D	Qualità del progetto 0 - 10
	Saper gestire il modello 3D per la realizzazione di prototipi con stampante 3d	Prodotto finale 0-10

51. Destinatari

Il progetto è destinato a tutti gli alunni che abbiano le conoscenze di base del disegno tecnico e la predisposizione all'attività di gruppo oltre che dei prerequisiti propri del modulo realizzato

52. Collaborazione con soggetti esterni

Si auspica di realizzare attività in rete con altri istituti o con aziende

DENOMINAZIONE PROGETTO 24	<u>STAGE LINGUISTICI Proff.ri LINGUE STRANIERE</u>
Priorità cui si riferisce	<i>Inclusione e differenziazione</i>
Traguardo di risultato	<i>Progetti rivolti agli studenti dell'Istituto per ottenere il potenziamento delle lingue straniere ed il conseguimento di certificazioni di livelli diversificati</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle abilità comunicative e relazionali</i>
Attività previste	<i>I corsisti saranno coinvolti in attività laboratoriali</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 20 per annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normali dotazioni didattiche</i>
Valori / situazione attesi	<i>Crescita e consolidamento delle competenze linguistiche</i>

DENOMINAZIONE PROGETTO 25	<i>LET'S INQUIRE PROF.P.MAROTTA</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Valorizzazione delle attitudini scientifiche degli allievi</i>
Traguardo di risultato	<i>Corso di formazione alla metodologia dell'indagine scientifica mediante INQUIRY; gli allievi apprenderanno mediante il saper fare e risponderanno direttamente alle "domande di ricerca".</i>
Obiettivo di processo	<i>Ambienti di apprendimento</i>
Attività previste	<i>I corsisti (allievi del triennio) saranno coinvolti in attività laboratoriali</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 20 per annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normali dotazioni didattiche e laboratoriali</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo e potenziamento di competenze</i>

DENOMINAZIONE PROGETTO 26	A BRIDGE FOR YOU/ LETTERE prof.ssa B. GARGIULO
Priorità cui si riferisce	<i>Curricolo- Progettazione -Valutazione</i>
Traguardo di risultato	<i>Consolidamento delle conoscenze nella lingua madre degli allievi in entrata nel Liceo. Rafforzamento delle metodologie dei processi di apprendimento degli allievi del primo biennio.</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle conoscenze di base in lingua madre.</i>
Attività previste	<i>Attività Laboratoriali nel Gruppo dei Pari</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 25 per annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normali dotazioni didattiche e laboratoriali</i>
Valori / situazione attesi	<i>Rafforzamento delle metodologie dei processi di apprendimento degli allievi del primo anno.</i>

	MODULO ZERO Prof.ssa P.MAROTTA
DENOMINAZIONE PROGETTO 27	
Priorità cui si riferisce	<i>Curricolo- Progettazione -Valutazione</i>
Traguardo di risultato	<i>Valorizzazione delle attitudini scientifiche degli allievi in entrata nel Liceo.</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidamento delle conoscenze scientifiche di base.</i>
Attività previste	<i>Attività Laboratoriali nel Gruppo dei Pari</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Ore di lezione : 25 per annualità</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti Interni di Scienze</i>
Altre risorse necessarie	<i>Normali dotazioni didattiche e laboratoriali</i>
Valori / situazione attesi	<i>Rafforzamento delle metodologie dei processi di apprendimento degli allievi del primo anno.</i>

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

Il progetto rientra nel piano di miglioramento delle competenze del PNSD al fine di migliorare le competenze digitali e per avere le conoscenze adeguate per la realizzazione di attività A.S.L.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

ECDL -A.S.L.

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof. T. Gargiulo

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

53. Finalità.

Acquisizione delle conoscenze di base dell ICT necessarie per la certificazione AICa e per ASL

54. Descrizione.

L'attività si svolge prevalentemente il laboratorio alternando lezioni teorico/pratiche ed esercitative

55. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	<i>Saper utilizzare le funzionalità tipiche di un P.C</i>	<i>Utilizzo degli strumenti base per l'utilizzo dell ICT 0-10</i>
	<i>Conoscere il pacchetto di office Automation e concetti sulle buone pratiche per la sicurezza e la privacy</i>	<i>Essere in grado di sviluppare autonomamente modelli complessi 0 - 10</i>
Outcomes	<i>Essere in grado di affrontare esami di certificazione</i>	<i>Superamento moduli/esercitazioni 0 - 10</i>
	<i>Saper utilizzare gli elementi e conoscere la terminologia di Word ,Excel, Power point; Database</i>	<i>Prodotto finale 0-10</i>

56. Destinatari

Il progetto è destinato a tutti gli alunni che abbiano le conoscenze di base del disegno tecnico e la predisposizione all'attività di gruppo oltre che dei prerequisiti propri del modulo realizzato

57. Collaborazione con soggetti esterni

Si auspica di realizzare attività in rete con altri istituti o con aziende

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 1 Ottobre al 30 Maggio

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Adeguamento spazi fisici	Effettuare gli adeguamenti necessari allo svolgimento dell'attività
Fase 2	Attività negoziale	Individuazione delle criticità e di chi fa che cosa
Fase 3	Acquisto beni	Hw/Sw
Fase 4	Installazione e test/collaudato	Configurazione dei personal computer e dei software
Fase 5	Corso	Lezioni del corso

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

Anno	2016	2017				2018				2019		
Trimestre	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Assistente tecnico di laboratorio

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Laboratorio con Personal Computer con connessione internet e software di Office automation

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

Al momento nessuno

NOTE

Il progetto è attivato ad ogni inizio anno scolastico per un triennio . Tale progetto è ripetibile ciclicamente

Sorrento li _____

Responsabile del Programma di
intervento

Il Responsabile del progetto

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia FIORENTINO

DENOMINAZIONE PROGETTO 28	STAGE “GIORNATE BIANCHE” <i>proff. scienze motorie e sportive</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Gli allievi avranno la possibilità di vivere una nuova esperienza, conoscere una realtà differente dal proprio territorio. Utilizzare lo sport come momento di integrazione e di prevenzione del disagio sociale. Migliorare il livello di socializzazione tra tutti i ragazzi.</i>
Traguardo di risultato	<i>Tecniche e regole legate all’apprendimento dello sci di discesa.</i>
Obiettivo di processo	<i>Imparare le basi dello sci di discesa.</i>
Attività previste	<i>Gli alunni delle classi 1D-2D-1LA-1LD saranno coinvolti e coadiuvati dagli istruttori federali di sci Scuola C. Muccilli</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>La scuola sci Muccilli fornirà agli allievi tutta l’attrezzatura per lo sci più lo skipass per tutto il periodo del soggiorno.</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti interni</i>
Altre risorse necessarie	<i>La scuola C. Muccilli organizza per i nostri allievi “La ciaspolata notturna” e le gare di Bob</i>
Valori / situazione attesi	<i>Gara di sci fine corso con premiazione.</i>

DENOMINAZIONE PROGETTO 29	COMPETENZA DIGITALE TRASVERSALE prof. T. Gargiulo
Priorità cui si riferisce	Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali volte a sviluppare una didattica efficace e un apprendimento attivo. Valorizzare e potenziare le competenze matematiche e logiche degli alunni (problem solving e linguaggi di programmazione); Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Sviluppo delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Traguardo di risultato	Migliorare la cultura digitale ed il pensiero computazionale
Obiettivo di processo	Allineare la conoscenza ed estendere le prove comuni dell'area scientifica con l'attuazione di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura e dell'innovazione digitale secondo le linee programmatiche del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il docente attraverso la conoscenza dei bisogni educativi prima e delle aree da potenziare poi, utilizzerà strumenti tecnologici quali L.I.M., P.C. , Linguaggi di programmazione, Software di modellizzazione e tecnologia ARDUINO per migliorare le competenze matematico- logiche (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni),delle Scienze, delle Fisiche e dell'I.C.T. di base finalizzando, quest'ultimo, per chi lo volesse, al conseguimento della patente ECDL. -sviluppo delle competenze digitali degli studenti potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione - formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
Attività previste	- sulla base dei percorsi realizzati, si realizzeranno esperienze attraverso attività diversificate con utilizzo della piattaforma ARDUINO, di Sw di modellizzazione, di linguaggi. - l'insegnante di potenziamento effettua un'attività di laboratorio nelle classi, con obiettivi e compiti specifici con utilizzo di software per lo sviluppo del pensiero computazionale. - sulla base dei risultati della partecipazione degli alunni a queste attività, i docenti di classe , insieme con i docenti, elaborano eventuali attività di recupero per gruppi di livello su specifiche abilità e competenze - l'insegnante , attraverso opportuni accordi effettuerà esperienze con aziende del territorio.
Risorse finanziarie necessarie	materiale di consumo, in particolare per fotocopie di eventuale materiale per gli alunni non reperibile sui libri di testo , componentistica piattaforma ARDUINO. Acquisto,eventualmente, di software specifici. Costo skill card a carico degli alunni. Utilizzo di Piattaforme tecnologiche free e gratis.
Risorse umane / area	(Laboratorio e classe). 1 docente CL.C. A041
Altre risorse necessarie	Laboratorio di Informatica ,Laboratorio di Scienze. Sw specifici
Valori/situazione attesi	Sviluppo di competenze dell'area Scientifica e del problem solving

DENOMINAZIONE PROGETTO 30	<i>Alla scoperta della Cina prof A. Terminiello</i>
Priorità cui si riferisce	Si prevede l'apprendimento delle caratteristiche di base della lingua cinese, che fungeranno da base per un iniziale approccio alle funzioni elementari della lingua parlata.
Traguardo di risultato	Migliorare la cultura digitale ed il pensiero computazionale
Obiettivo di processo	Al termine del corso gli studenti saranno in grado d'identificare suoni, toni e forme strutturali elementari del cinese mandarino. Impareranno l'ordine dei tratti fondamentali per la costruzione dei caratteri. Saranno in grado di adoperare app e strumenti online di traduzione, applicando il loro uso anche alle altre lingue curriculari.
Attività previste	Presentare aspetti della cultura cinese: 1. Cina, Giappone, Corea: è la stessa cosa? Panoramica della geografia asiatica 2. Differenze fra le principali lingue asiatiche 3. Arte e storia della Cina: storie e luoghi " Noi" e "loro": principali differenze culturali nella vita quotidiana
Risorse finanziarie necessarie	materiale di consumo, in particolare per fotocopie di eventuale materiale per gli alunni non reperibile sui libri di testo , componentistica piattaforma ARDUINO. Acquisto, eventualmente, di software specifici. Costo skill card a carico degli alunni. Utilizzo di Piattaforme tecnologiche free e gratis.
Risorse umane / area	Una lezione settimanale della durata di 2 ore e mezza totale 20 h
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio di Informatica ,Laboratorio di Scienze. Sw specifici</i>
Valori/situazione attesi	<i>Sviluppo di competenze dell'area Scientifica e del problem solving</i>

LABORATORIO DI FISICA

Sezione 1 - Descrittiva

1.0 - Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

APPROFONDIMENTI CURRICOLARI. RIDUZIONE INSUCCESSO NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE.
SVILUPPO DI UNA DIDATTICA LABORATORIALE

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

LABORATORIO DI FISICA

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ri CIRO CHIAIESE - CATELLO INGENITO

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

58. Finalità.

Ridurre le difficoltà di apprendimento nelle discipline scientifiche in generale ed in Fisica in particolare. Implementare l'uso di una didattica attiva della Fisica con un uso adeguato del laboratorio di Fisica

59. Descrizione.

Il progetto prevede un POTENZIAMENTO dell'insegnamento della FISICA con la preparazione e lo svolgimento di un cospicuo numero di ESPERIMENTI DI FISICA.

L'attività sarà divisa in due fasi:

FASE 1 - Riattivazione, gestione ed implementazione del LABORATORIO DI FISICA

FASE 2 - Supporto ai docenti nello svolgimento delle esperienze in classe o in laboratorio.

60. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	<i>Riduzione dell'insuccesso in Fisica</i>	<i>Numero di insufficienze e di sospensioni del giudizio a fine anno</i>
Outcomes	<i>Studio più attento e mirato delle discipline scientifiche con supporto delle attività laboratoriali</i>	<i>Rendimento nelle discipline scientifiche.</i>
	<i>Maggiore attitudine al ragionamento logico-deduttivo applicato ai contesti reali</i>	<i>Rendimento nelle discipline scientifiche.</i>

61. Destinatari

Alunni di tutte le classi in cui si insegna Fisica

62. Collaborazione con soggetti esterni

Nessuna

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: da Settembre a Giugno di ogni a.s.

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	GESTIONE DEL LABORATORIO DI FISICA	<ul style="list-style-type: none">Controllare le attrezzature presenti e la loro funzionalità.Creare un inventario di tutte le attrezzature disponibili.Creare un archivio digitale dell'inventario e renderlo disponibile anche on line.Raccogliere tutta la documentazione disponibile sulle attrezzature presenti e digitalizzarla.Riattivare e testare l'interfaccia per l'utilizzo dei sensori con analisi digitale.Ideare e verificare un certo numero di esperimenti da documentare dettagliatamente.Per ogni esperimento ideato stilare un modello di relazione da sottoporre agli alunni.Supportare i docenti nello svolgimento delle esperienze in classe o in aula magna.Proporre l'acquisto di nuove attrezzature.
Fase 2	SVOLGIMENTO DEGLI ESPERIMENTI	Supportare i docenti nello svolgimento delle esperienze in classe o in laboratorio.

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

Anno	2016	2017				2018				2019		
Trimestre	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3
Fase 1				20	60	80	60	60	20	60	80	60
Fase 2				2	10	12	10	10	2	10	12	10

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Due docenti di FISICA. Tutte le attività sono coperte con ORE DI POTENZIAMENTO della classe di concorso fi MATEMATICA E FISICA

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

ATTREZZATURE DEL LABORATORIO DI FISICA

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

EnviRad – Corsi di recupero di Fisica – PON FisicaLab

Sorrento li _____
progetto

Il Responsabile del
Prof.ri Cirio Chiaiese - Catello
Ingenito

Responsabile del Programma di
intervento

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia FIORENTINO

SCHEDA DI PROGETTO CURRICOLARE

DENOMINAZIONE PROGETTO NUOTO	<p><u>IN ACQUIS ULIXIS</u> <i>(Progetto curricolare di nuoto per le classi 1D- 2D-1LA-1LD)</i></p>
	
Priorità cui si riferisce	<p><i>Gli allievi avranno la possibilità di vivere un'esperienza motoria, anziché nella solita palestra in un ambiente meno familiare, ma molto stimolante per tutti gli aspetti psico-motori.</i></p>
Traguardo di risultato	<p><i>La gamma di servizi di utilità sociale offerti da un impianto natatorio, rivestono un ruolo importante nelle attività didattico-motorie dei ragazzi. Le caratteristiche delle attività in acqua, gli effetti di un'applicazione degli elementi basali del nuoto ad una disciplina sportiva, sono significativi sotto il profilo disciplinare, sociale, psicologico, oltre che fisiologico.</i></p>
Obiettivo di processo	<p><i>Capacità di apprendimento e di controllo motorio, coordinazione psico-motoria.</i></p>
Attività previste	<p><i>Le lezioni saranno svolte in piscina tenute da istruttore della federazione italiana nuoto (docente della classe in scienze motorie)</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Ore di lezione: circa 200h per annualità</i></p>
Risorse umane / area	<p><i>Docenti interni</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Normali dotazioni per esercitazioni in piscina</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Alla fine del corso, si effettueranno gare attraverso la suddivisione degli alunni in squadre e dei vari stili, gareggiando per la conquista del trofeo scolastico. Ci sarà anche la partecipazione degli alunni per le gare dei campionati studenteschi.</i></p>

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indicano il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

A.POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

	Classe di concorso /sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
Motivazione: piano delle classi previste e le loro caratteristiche		5 corsi di Liceo Scientifico + 4 classi 1 corso di scienze applicate+3 classi 2 corsi di liceo linguistico + 4 classi per un totale di 51 classi	5 corsi di Liceo Scientifico +3 classi 1 corso di scienze applicate+3 classi 2 corsi di liceo linguistico +2 classi per un totale di 48 classi	5 corsi di Liceo Scientifico+3 classi 2 corsi di scienze applicate+3 classi 2 corsi di liceo linguistico +1 classe per un totale di 47 classi
	A051 Lettere	Cattedre 19 Ore Residue 13 Potenziamento 1	Cattedre 18 Ore Residue 14	Cattedre 19 Ore Residue 4
	A037 Sto e Fil	Cattedre 8 Ore Residue Potenziamento 1	Cattedre 7 Ore Residue 8	Cattedre 6 Ore Residue 8
	A346 Inglese	Cattedre 8 Ore Residue 14 Potenziamento 1	Cattedre 8 Ore Residue 4	Cattedre 8 Ore Residue 4
	A246 Francese	Cattedre 2 Ore Residue 15	Cattedre 2 Ore Residue 8	Cattedre 2 Ore Residue 4
	A446 Spagnolo	Cattedre 1 Ore Residue 3	Cattedre 1	Cattedre 1
	A546 Tedesco	Cattedre 1 Ore Residue 12 Potenziamento 1	Cattedre 1 Ore Residue 8	Cattedre 1 Ore Residue 4
	A025 Disegno e Storia Arte	Cattedre 1 Ore Residue 2 Potenziamento 1	Cattedre 4	Cattedre 4
	A061 Storia dell'arte	Cattedre 1	Ore Residue	Ore Residue 14
	A029 Educazione Fisica	Cattedre 5 Ore Residue 12	Cattedre 5 Ore Residue 6	Cattedre 5 Ore Residue 2

	A060 Scienze	Cattedre 7 Ore Residue 15 Potenziamento 1	Cattedre 7 Ore Residue 6	Cattedre 7 Ore Residue 2
	A047 Matematica	Cattedre 5 Ore residue 13 Potenziamento 1	Cattedre 4 Ore residue 9	Cattedre 5
	A049 Matematica e Fisica	Cattedre 11 Ore residue 8 Potenziamento 1	Cattedre 11 Ore residue 16	Cattedre 11 Ore residue 2
	A042 Informatica	Ore residue 16	Ore residue 16	Ore residue 16
	Religione	Cattedre 2 Ore residue 15	Cattedre 2 Ore residue 12	Cattedre 2 Ore residue 11
	C032 conversazione lingua inglese	Ore 14	Ore 12	Ore 11
	C034 conversazione lingua tedesca	Ore 8	Ore 7	Ore 6
	C031 conversazione lingua francese	Ore 14	Ore 12	Ore 11
	C033 conversazione lingua spagnola	Ore 6	Ore 5	Ore 5
	AD02 sostegno	Cattedre 2 ?? Ore residue 7	Cattedre 2 Ore residue 7	Cattedre 2 Ore residue 7

B. POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche)
A346 (lingua Inglese)	1	Ampliare l'offerta formativa del liceo scientifico e linguistico per l'introduzione di una seconda lingua straniera al liceo scientifico Sviluppare la metodologia CLIL già a partire dalle classi del biennio
A246 (Lingua Francese)	1	Ampliare l'offerta formativa del liceo linguistico partecipando alle sessioni di esami ESABAC Sviluppare la metodologia CLIL già a partire dalle classi del biennio
A019 (Diritto)	1	Ampliare l'offerta formativa in questo settore, guardando anche alle aree del rispetto tra culture diverse, potenziare le conoscenze giuridico-economiche; curare l'educazione civica in senso lato.
A051 (Lettere)	1	Il potenziamento nel campo umanistico è una opzione del Salvemini che abbraccia vari fronti di azione; tale progetto, definito "Premialità", mira al recupero delle competenze in lingua madre, ma si rivolge anche agli allievi stranieri con particolare attenzione ai contatti con le comunità d'origine, viste le difficoltà notevoli che questi allievi spesso incontrano nell'inserimento nella

		scuola italiana.
A047 (Matematica)	1	La connotazione altamente scientifica del Liceo Salvemini non può non puntare ad un sostanzioso ampliamento della progettualità nei campi del sapere matematico, scientifico e tecnologico. Considerato che si investe sempre tantissimo su queste discipline con potenziamenti, recuperi, corsi extra e dunque si continuerà a fortificare questo settore cardine del Salvemini. Si cercherà di progettare anche interventi per la valorizzazione delle eccellenze con percorsi sempre più individualizzati
A049 (Matematica e Fisica)	1	La connotazione altamente scientifica del Liceo Salvemini non può non puntare ad un sostanzioso ampliamento della progettualità nei campi del sapere matematico, scientifico e tecnologico. Considerato che si investe sempre tantissimo su queste discipline con potenziamenti, recuperi, corsi extra e dunque si continuerà a fortificare questo settore cardine del Salvemini. Si cercherà di progettare anche interventi per la valorizzazione delle eccellenze con percorsi sempre più individualizzati
A0546 (Tedesco)	1	Ampliare l'offerta formativa del liceo linguistico.
A037 (Storia e Filosofia)	1	Potenziare i percorsi di orientamento in entrata, in itinere, ed in uscita con particolare attenzione ai percorsi di alternanza scuola lavoro.
A060 (Scienze)	1	Potenziamento delle metodologie dell'indagine scientifica .
A025 / Disegno e storia dell'arte)	1	Curare i vari linguaggi espressivi con un' occhio di riguardo anche ai rapporti con il territorio; vari soggetti potrebbero fruire o interagire a vario titolo in corsi di tecniche cinematografiche o di grafica,
AD01 (Sostegno)	1	Implementare l'inclusione sociale degli allievi diversamente abili con l'elaborazione di progetti atti al loro inserimento in classe e nella società

C. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015.

Tipologia	n.
D.S.G.A.	1
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastici	9
Assistente tecnico e relativo profilo olo (scuole superiori)	1

Assistente Amministrativo	1 Docente impegnato in altri compiti
---------------------------	--------------------------------------

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'indicazione del fabbisogno qui di seguito riportato tiene anche conto di quanto indicato alle sezioni "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Potenziamento della rete WIFI nelle due sedi Acquisto SW Rhinoceros Nuovo HW per Laboratorio virtuale nelle classi;	Progetto Wi - Fi nelle scuole; Acquisizione di nuove tecnologie HW/SW per la realizzazione dei Laboratori per competenza;	Azione WIFI FESR 2014-2020
Acquisto di stampante 3D; Hardware Arduino per Sismografo;SW Autocad Installazione fibre ottiche Server di rete intranet per condividere esperienze in locale e cloud	Sviluppo di conoscenze e competenze che nell'arco del triennio attraverso attività progettuali diano luogo a "prodotti finiti" quale passo per la loro applicazione utili per alternanza scuola/lavoro;	Fis o bandi per finanziamenti da individuare
Installazione e potenziamento di una piattaforma di apprendimento e-learning	Utilizzo di piattaforme collaborative in classe per la promozione dei saperi e della conoscenza anche on line con connessioni da remoto per facilitare chi non può partecipare attivamente e con la presenza a scuola(alunni D.S.A.;B.E.S.); Laboratori Virtuali;	Fis o bandi per finanziamenti da individuare
SW per laboratorio Linguistico e suo relativo potenziamento	Implementare le abilità comunicative nelle lingue straniere studiate nell'istituto	Fis o bandi per finanziamenti da individuare

Il progetto prevede una serie di moduli che facendo uso di metodologie didattiche alternative ed innovative mireranno alla riduzione della dispersione scolastica e al successo formativo di tutti gli alunni coinvolti.

In sinergia con le attività curricolari e con le attività extra-curricolari previste nel PTOF i principali obiettivi sono:

- ridurre significativamente la dispersione scolastica dell'istituto;
- ridurre le difficoltà degli alunni su discipline di base quali Matematica, Fisica, Latino , Inglese, essendo queste le 4 discipline su cui maggiormente si concentrano gli Interventi Didattici Educativi Integrativi previsti dal PTOF d'istituto;
- integrare maggiormente le attività motorie con altre discipline del curriculum dell'istituto
- inducendo parimente negli alunni la consapevolezza del benessere derivante dalla cura del proprio corpo che può influire positivamente anche nel vissuto quotidiano scolastico;
- incentivare l'uso di attività di apprendimento non formali quali la scrittura creativa, il teatro, il coding digitale che possono avere una forte ricaduta sul profitto degli alunni;
- incentivare il raggiungimento dell'eccellenza per alcune competenze quali quelle logico-matematiche, digitali, linguistiche, espressive che possano essere da traino anche per gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- aprire maggiormente l'istituto al territorio coinvolgendo nell'attività educativa realtà esterne e genitori in un scambio di esperienze e collaborazioni

MODULO 1	Educazione motoria; sport; gioco didattico
TITOLO	La Scienza del benessere
Descrizione modulo	<p>Il progetto mira alla promozione del benessere psicofisico , alla cura del sé, sotto l'aspetto motorio ed alimentare, alla prevenzione del disagio ed all'integrazione nel gruppo dei pari. Ulteriore scopo è condurre gli allievi all'attenzione verso se stessi e gli altri, in un'ottica di rispetto della fisicità e della conoscenza oggettiva dei problemi relativi alla crescita del proprio corpo. Ciò conduce all'apertura verso gli altri ed a instaurare una relazione paritaria e positiva con il gruppo</p>
Numero destinatari	25 Allievi
Numero ore	30.
Distribuzione ore per modalità didattica	<p>Studio assistito di gruppo Lezioni addizionali a un'aula di studenti Lezioni /seminari tenuti da esperti Laboratori con produzione di lavori di gruppo Counseling Educazione fra pari Visite di scoperta e osservazione del territorio</p>
Target	<p>Allievi con bassi livelli di competenze Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali</p>
Data inizio prevista	01/02/2017
Data fine prevista	30/06/2017

MODULO 2	Educazione motoria; sport; gioco didattico
TITOLO	Movimento e Scienza
Descrizione modulo	<i>Gli allievi potranno effettuare attività motoria del tipo corsa campestre, associandolo a pause con osservazione del cielo, con lo scopo di apprendere semplici concetti di astronomia , attività di orientamento, di giorno e di notte, calcolo della latitudine, calcolo del mezzogiorno vero, in situazioni di sopravvivenza. Come è noto, le attività di 'Orienteering', alle quali questo progetto si ispira, incoraggiano i giovani a partecipare allo sport e ad attività di tipo naturalistico-scientifico, favorendo lo sviluppo della fiducia e della sicurezza in se stessi e nel gruppo, attraverso decisioni prese correttamente</i>
Numero destinatari	20 Allievi
Numero ore	30.
Distribuzione ore per modalità didattica	<i>Studio assistito di gruppo Lezioni addizionali a un'aula di studenti Lezioni/seminari tenuti da esperti Laboratori con produzione di lavori di gruppo Counseling Educazione fra pari Visite di scoperta e osservazione del territorio</i>
Target	<i>Allievi con bassi livelli di competenze Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali</i>
Data inizio prevista	01/02/2017
Data fine prevista	30/06/2017

MODULO 3	Arte; scrittura creativa; teatro
TITOLO	Tutti in scena
Descrizione modulo	<i>Il progetto teatro mira a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento delle capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico- gestuale e musicale, il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri e l'attività di drammatizzazione svilupperanno nei ragazzi le capacità espressive, operative motorie ed una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Essi svilupperanno la capacità di "proiettare" nel ruolo teatrale la propria dinamica psicologica, attraverso la costruzione e l'affermazione della propria singolarità, senza perdere di vista le regole e le norme della realtà.</i>
Numero destinatari	15 Allievi
Numero ore	30.
Distribuzione ore per modalità didattica	<i>Lezioni aggiuntive in un'aula di studenti Lezioni /seminari tenuti da esperti Laboratori con produzione di lavori di gruppo Esperienza presso aziende/enti/ecc.</i>
Target	<i>Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali</i>
Data inizio prevista	01/02/2017
Data fine prevista	30/06/2017

MODULO 4	Potenziamento della lingua straniera
TITOLO	Objective B1
Descrizione modulo	Il modulo, diretto agli alunni del biennio, mira a sviluppare e potenziare le competenze linguistiche B1 del Quadro di Riferimento del Consiglio d'Europa per il conseguimento della certificazione Cambridge English Preliminary Test (PET). Si ritiene opportuno sottolineare che i corsi diretti alle certificazioni linguistiche sono altamente motivanti per gli studenti in quanto pongono degli obiettivi chiari, concreti e quantificabili. La condivisione degli stessi obiettivi inoltre favorisce la collaborazione, l'inclusione e l'integrazione.
Numero destinatari	25 Allievi
Numero ore	30.
Distribuzione ore per modalità didattica	Studio assistito di gruppo Studio assistito individualizzato Laboratori con produzione di lavori di gruppo Educazione fra pari
Target	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
Lingua	Inglese
Livello lingua	Livello lingua Livello Autonomo
Data inizio prevista	01/02/2017
Data fine prevista	30/06/2017

MODULO 5	Innovazione didattica e digitale
TITOLO	Inquinamento Atmosferico : Monitoraggio e Controllo
Descrizione modulo	<i>L'inquinamento Atmosferico è uno dei principali fattori causa ogni anno di fenomeni che incidono spesso sulla salute. Il progetto ha come scopo la sensibilizzazione e formazione dei discenti sulle tematiche che riguardano l'inquinamento, attraverso la progettazione e realizzazione di un prototipo per il monitoraggio e controllo degli agenti atmosferici con Hw Arduino.</i>
Numero destinatari	25 Allievi
Numero ore	30.
Distribuzione ore per modalità didattica	<i>Studio assistito di gruppo Lezioni aggiuntive a piccoli gruppi Laboratori con produzione di lavori di gruppo Educazione fra pari Esperienza presso aziende/enti/ecc.</i>
Target	<i>Allievi bisognosi di azioni di orientamento Allievi bisognosi di accompagnamento e sostegno alla school-work transition e alla socializzazione al lavoro</i>
Data inizio prevista	01/02/2017
Data fine prevista	30/06/2017

MODULO 6	Potenziamento delle competenze di base
TITOLO	Fiscalab
Descrizione modulo	<p><i>Il progetto prevede una collaborazione col dipartimento di Fisica dell'Università Federico II di Napoli. Si selezioneranno 20 alunni delle classi quarte e quinte che seguiranno un progetto sul tema INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO.</i></p> <p><i>Il progetto prevede attività laboratoriali presso l'Università di Napoli, rilevazioni ed indagini statistiche sul territorio e produzione di un lavoro multimediale con i risultati dell'indagine.</i></p>
Numero destinatari	20 Allievi
Numero ore	30.
Distribuzione ore per modalità didattica	<p><i>Lezioni aggiuntive individualizzate</i></p> <p><i>Laboratori con produzione di lavori di gruppo</i></p> <p><i>Educazione fra pari</i></p> <p><i>Esperienza presso aziende/enti/ecc.</i></p> <p><i>Realizzazione di prodotti di informazione e comunicazione</i></p>
Data inizio prevista	01/02/2017
Data fine prevista	30/06/2017

MODULO 7	Potenziamento delle competenze di base
TITOLO	Matepratica
Descrizione modulo	<i>Il progetto si inserisce nelle attività di recupero e potenziamento delle competenze di Matematica del triennio fornendo sia un approccio alternativo al raggiungimento delle stesse da parte degli alunni in ritardo nel processo di apprendimento sia una occasione di apprendimento in situazione per gli alunni con un percorso regolare. I contenuti, le abilità e le competenze saranno affrontate e potenziate in un percorso circolare che partirà da una situazione concreta, svilupperà dei procedimenti risolutivi attinenti al curriculum del biennio e si concluderà con una applicazione delle competenze acquisite in un diverso contesto reale.</i>
Numero destinatari	20 Allievi
Numero ore	30.
Distribuzione ore per modalità didattica	Lezioni /seminari tenuti da esperti Laboratori con produzione di lavori di gruppo Educazione fra pari
Target	<i>Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali Altro (specificare, campo testo) Allievi con esiti scolastici positivi in qualità di tutor</i>
Data inizio prevista	01/02/2017
Data fine prevista	30/06/2017

MODULO 8	Potenziamento delle competenze di base
TITOLO	Maiorum sermo
Descrizione modulo	Il progetto “Maiorum Sermo” si propone di suscitare negli alunni il desiderio di esplorare i segreti ed i legami che ancora uniscono , dopo tanti secoli, il latino, la lingua dei padri , all’italiano , al fine di promuovere maggiori competenze linguistiche e di aiutarli, così, a “crescere”. Le finalità sono quelle di riappropriarsi delle radici storiche della lingua italiana , attraverso la conoscenza della lingua latina e di acquisire maggiori competenze linguistiche.
Numero destinatari	17 Allievi
Numero ore	30.
Distribuzione ore per modalità didattica	Studio assistito di gruppo Studio assistito individualizzato Lezioni aggiuntive a piccoli gruppi Laboratori con produzione di lavori di gruppo Esperienza presso aziende/enti/ecc.
Target	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze
Data inizio prevista	01/02/2017
Data fine prevista	30/06/2017

MODULO 9	Potenziamento delle competenze di base
TITOLO	Parole in libertà
Descrizione modulo	<i>L'obiettivo di questo laboratorio è stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui i ragazzi possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni in un clima di accoglienza e di gioia. La proposta scaturisce dall'esigenza di rendere ogni studente consapevole della propria scrittura migliorandola in termini di accuratezza, chiarezza e profondità dell'espressione; di sviluppare la propria capacità di visione della realtà e di invenzione di una storia; di accrescere la propria capacità di mettersi in gioco, ascoltare, confrontarsi con gli altri, sviluppando una sensibilità nei confronti di un testo letterario e di educarli ai linguaggi mediali e fornire loro le competenze per riconoscerli in modo critico.</i>
Numero destinatari	20 Allievi
Numero ore	30.
Distribuzione ore per modalità didattica	<i>Studio assistito di gruppo Laboratori con produzione di lavori individuali Laboratori con produzione di lavori di gruppo Esperienza presso aziende/enti/ecc. Visite di scoperta e osservazione del territorio</i>
Target	<i>Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze</i>
Data inizio prevista	01/02/2017
Data fine prevista	30/06/2017